

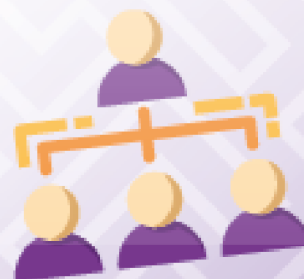


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII"

BAIC8AM00N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007230** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo



- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L' istituto comprensivo "Fornelli-Giovanni XXIII" si è costituito a partire dal 01/09/2024, in seguito al dimensionamento scolastico messo in atto dall'Ufficio scolastico provinciale in accordo con gli enti locali. Il presente piano dell'Offerta Formativa, relativo all' IC "Fornelli Giovanni XXIII" di Corato, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale. Il P.T.O.F. riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell' Offerta Formativa (Legge n. 107/2015, art. 1 comma 14). Esso è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del



sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". - Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 12, della legge 107, può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. - Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 0007230810 del 08/10/2025. È un programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità di ogni operatore dell'istituto scolastico. Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è la descrizione del processo attraverso cui raggiungere i risultati formativi attesi, è lo stile di lavoro della scuola che vede nella progettazione e nella verifica valutazione i propri cardini, è il contratto che con l'atto di iscrizione vincola utenti ed erogatori del servizio scolastico ad assolvere i rispettivi obblighi e responsabilità. In quanto sintesi tra diversi bisogni, interessi, attese, responsabilità (delle famiglie, degli alunni, dei docenti, del personale non docente, del territorio), esso sottolinea la centralità della scuola come momento fondamentale di mediazione tra contesto-territorio e istituzione culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell' IC "Fornelli-Giovanni XXIII" è di 1013 studenti: 146 infanzia, 447 primaria e 420 sc. secondaria di I grado. Alunni DVA 66 unità: sc. infanzia n.5, sc. primaria n.37, sc. secondaria n.24; tale quantità risulta cospicua rispetto ai parametri di riferimento. Tale evidenza ha posto in essere una rete di rapporti con gli enti del territorio (ASL, Comune-educatori) per garantire delle risposte adeguate sia formative che educative a vantaggio della socializzazione e



dell'inclusione. Circa la percentuale di studenti non italiani si ha il 7,1% per la sc. dell'infanzia, per gli altri ordini di scuola essa diminuisce al 5,9 % (primaria) e al 4,4% (secondaria). L'incidenza del dato ha favorito la progettazione di percorsi di: conoscenza, approfondimento e valorizzazione di altre culture, nonché di progetti inclusivi per garantire equità del successo formativo, al fine di prevenire ogni forma di pregiudizio ed emarginazione e consolidare rapporti di convivenza civile, sviluppando rapporti pro-sociali. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'IC è caratterizzato da un livello socio-economico dell'utenza medio-alto. La continuità orizzontale nei rapporti tra scuola e famiglia ha facilitato una progettazione attenta ai bisogni dell'utenza. La variabilità maggiore si evidenzia all'interno delle classi, questo dato fa emergere l'eterogeneità del tessuto sociale delle stesse e una equa distribuzione degli alunni tra i vari corsi

Vincoli:

Sebbene la popolazione scolastica complessiva è di gran lunga superiore ai dati nazionali e regionali, emergono le esigue iscrizioni (rispetto agli altri ordini dell'istituto) per la scuola dell'infanzia, tale evidenza è imputabile alla concorrenza messa in atto dal cospicuo numero di scuole paritarie presenti sul territorio. La mancanza di spazi quali: - aree dedicate: spazi specifici come aule di sostegno e aree per attività ricreative, che consentono interventi individualizzati e di gruppo; - spazi polifunzionali: ambienti flessibili e polivalenti che si adattano a molteplici attività, dallo studio individuale al lavoro di gruppo, fino agli incontri informali. Per cui ci si limita ad utilizzare solo i laboratori presenti all'interno dell'edificio e dei vari plessi (laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio musicale) La presenza di alunni stranieri nei tre ordini di scuola comporta la modulazione di tempi e percorsi di apprendimento differenziati, in particolare -percorsi di prima alfabetizzazione; - percorsi didattici di integrazione di tutte le culture presenti nel gruppo -classe - intervento da parte di mediatori linguistici -culturali. Nonostante la tabella dell'indice Esco indichi per l'istituto un livello medio-alto dello stato socio-economico delle famiglie, si registrano alcune situazioni di povertà, che se non adeguatamente assistite, hanno riflessi sul comportamento e l'impegno degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del comune di Corato, in cui è ubicato l'istituto con le varie sedi, presenta una vocazione culturale di tipo agricola-artigianale e la presenza di piccole e medie industrie. Molto sviluppato è il settore terziario. -A livello regionale negli ultimi anni si registra un flusso migratorio pari al 3,8%, che risulta essere tra i più bassi rispetto ai dati nazionali. -La presenza sul territorio di molteplici agenzie educative e culturali quali il Museo della civiltà contadina, il Teatro comunale, il cinema, la Biblioteca comunale, il Presidio del libro, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, le librerie, le associazioni parrocchiali e quelle culturali rappresentano una risorsa fondamentale per la messa in atto di numerosi progetti e attività formative per gli alunni. favorendo l'apertura della scuola al territorio



L'istituto, inoltre, utilizza il Pala Losito (Palazzetto dello Sport) per attività sportive destinate agli alunni della secondaria di I grado. -La collaborazione con l'amministrazione comunale (Progetti di Educazione ambientale, Educazione stradale, Educazione alla salute, Intercultura, manifestazioni culturali, ecc) favorisce l'analisi del luogo e della cultura di appartenenza, conoscenza delle tradizioni e valorizzazione del patrimonio artistico, consapevolezza dei problemi ambientali e sociali inerenti la realtà territoriale.

Vincoli:

I fondi di finanziamento erogati dal Comune per il funzionamento generale, risultano esigui rispetto alle reali esigenze della scuola. Inoltre, non sempre è possibile coordinare e pianificare a lungo termine le risorse del Comune, unico ente che eroga servizi nelle scuole sul territorio. Si evidenzia la mancanza di una solida rete di associazioni del terzo settore che generino relazioni e azioni utili a creare collaborazioni con l'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC si compone di quattro plessi; l'edificio centrale (degli anni '20) presenta corridoi e aule spaziosi e luminosi; dispone di un ampio cortile interno (in cui è presente una scala di emergenza) utilizzato per "lezioni di botanica", per attività ludiche e per manifestazioni. Vi sono n. 2 lab, una biblioteca e n. 2 aule immersive. È dotata di ascensore e rampe esterne per il superamento delle barriere architettoniche. La sc. secondaria a 2 piani presenta aule abbastanza confortevoli, solo un'aula destinata a lab. scientifico/tecnologico e un'ampia palestra, un ampio atrio all'interno del cancello e piccoli spazi verdi per attività ricreative e a scopo ambientale. L'edificio della sc. dell'infanzia si sviluppa a piano terra e l'altro edificio è destinato alla sc. primaria. Tutte le aule sono dotate di LIM, Digital board o Smart TV con annessi pc, tale dotazione facilita la compilazione del registro elettronico e soprattutto permette la programmazione di lezioni più interattive e coinvolgenti. È uno strumento utile per la didattica inclusiva, poiché può supportare studenti con diverse esigenze. L'IC dispone anche di laboratori mobili: laboratori scientifici, multimediali, musicali, polifunzionali, dispositivi tecnologici portatili. L'erogazione dei fondi europei e il contributo delle famiglie e di altri privati, permettono l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli alunni che abitano in periferia possono usufruire del servizio bus.

Vincoli:

L'Edificio principale presenta vincoli dal punto di vista architettonico, non ha una palestra al suo interno né ambienti per il refettorio scolastico. L'IC possiede 2 plessi staccati entrambi afferenti alla sc. primaria. Ciò determina difficoltà per l'intera organizzazione della vita dell'istituto, in quanto, i docenti utilizzati su due plessi devono in breve tempo raggiungere le varie sedi, c'è dispendio orario e la predisposizione dell'orario di servizio di tali docenti è di difficile compilazione. È presente una sola palestra vicina alla sede centrale e gli alunni del plesso staccato, devono raggiungerla a piedi.



L'utilizzo costante di notebook, LIM e del registro elettronico, richiede interventi di manutenzione e ampliamento dell'infrastruttura di rete cablata/wireless. L'organizzazione di molteplici attività richiede un'attenta pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi, che possano rispondere efficacemente ai bisogni formativi dei vari ordini di scuola. La fruizione dell'unico laboratorio scientifico/tecnologico presso la sc. secondaria avviene solo su prenotazione e spesso i tempi di attesa sono lunghi; inoltre durante lo svolgimento delle prove INVALSI ne è completamente interdetto l'utilizzo per motivi didattici, infine lo stesso viene utilizzato come spazio per i ragazzi DVA. Lo Stato è l'ente principale di erogazione dei fondi di finanziamento

Risorse professionali

Opportunità:

L'intero istituto ha il 55% di docenti di ruolo in servizio da almeno 5 anni. Considerando i singoli ordini di scuola si ha l'89,5% degli insegnanti della scuola dell'infanzia, il 64,4% di quelli della primaria e il 24,5% della secondaria. Quindi, soprattutto nei primi due ordini di scuola è garantita una solida continuità didattica a favore dell'utenza. Degna di nota è anche la percentuale dei docenti di ruolo in servizio fino a 3 anni soprattutto nella scuola secondaria 54,1% e 22% sc. primaria, questi dati sono stati determinati dal turnover fisiologico ma anche, soprattutto per la scuola secondaria, da un trend positivo delle iscrizioni. Il numero di docenti specializzati sul sostegno è pari a 16 unità a questi si aggiungono 6 unità che oltre al titolo di accesso al ruolo possiedono anche l'abilitazione sul sostegno, questo garantisce la messa in atto anche all'interno delle classi di metodologie e strategie inclusive. Il Dirigente Scolastico ha più di cinque anni di esperienza nel ruolo di appartenenza e titolarità in sede con incarico effettivo, così come anche il DSGA. Grazie a ciò l'istituzione scolastica può contare su una consolidata e chiara governance dirigenziale e amministrativa.

Vincoli:

Soprattutto nella scuola dell'infanzia l'alta percentuale delle docenti di ruolo da oltre 5 anni si traduce anche con la presenza di insegnanti con un'età media alta, questo comporta la necessità di continuo aggiornamento e formazione per stare al passo con le nuove metodologie didattiche multimediali e interattive.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AM00N
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO
Telefono	0808721046
Email	baic8am00n@istruzione.it
Pec	BAIC8AM00N@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MEDA (INFANZIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AM01E
Indirizzo	VIA MEDA 23 CORATO 70033 CORATO

EDIFICIO FORNELLI (PLESSO)

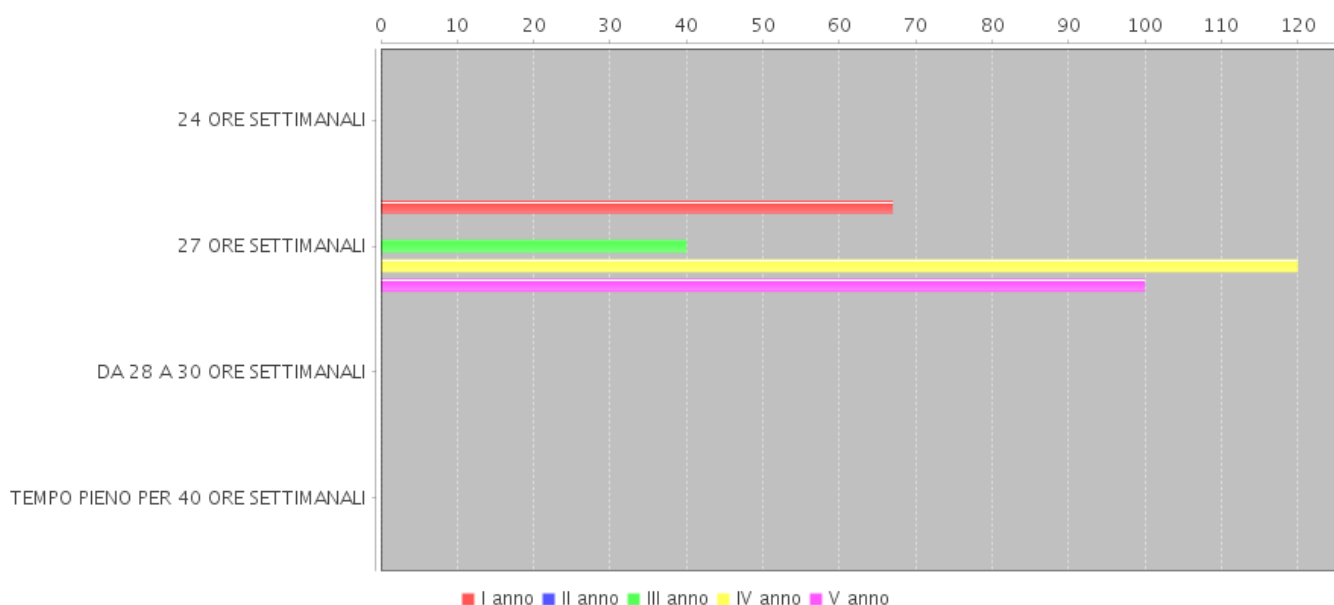
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AM02G
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO

FORNELLI - 2 CD CORATO (PLESSO)

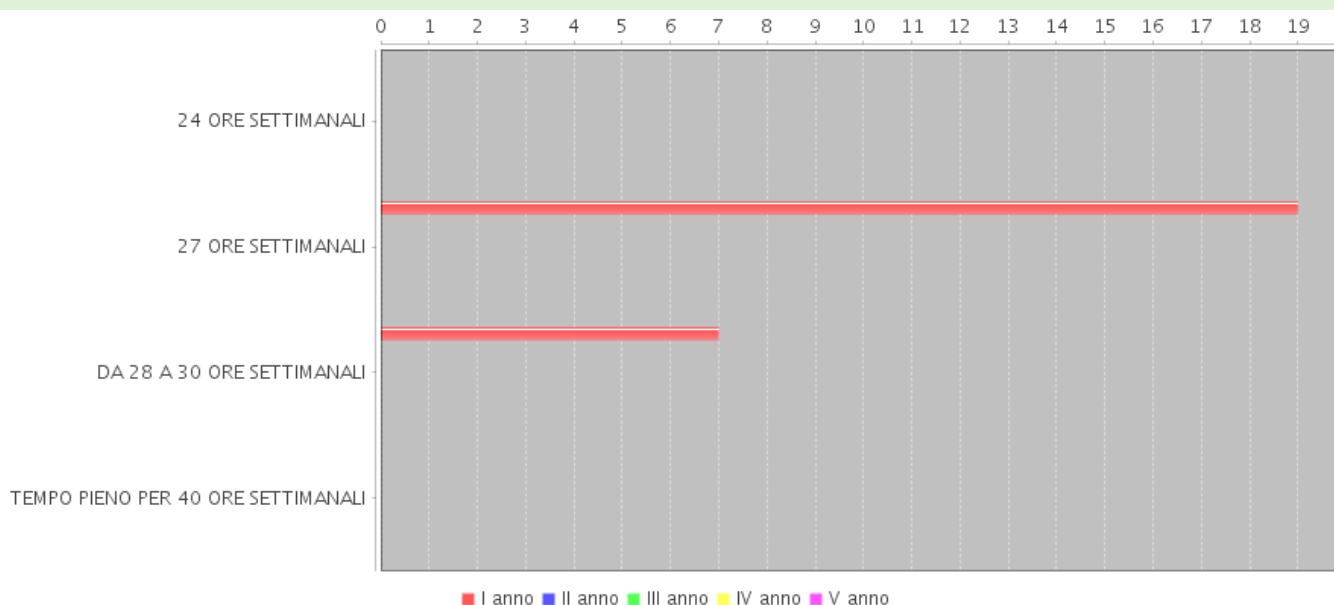


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AM01Q
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	19
Totale Alunni	327

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

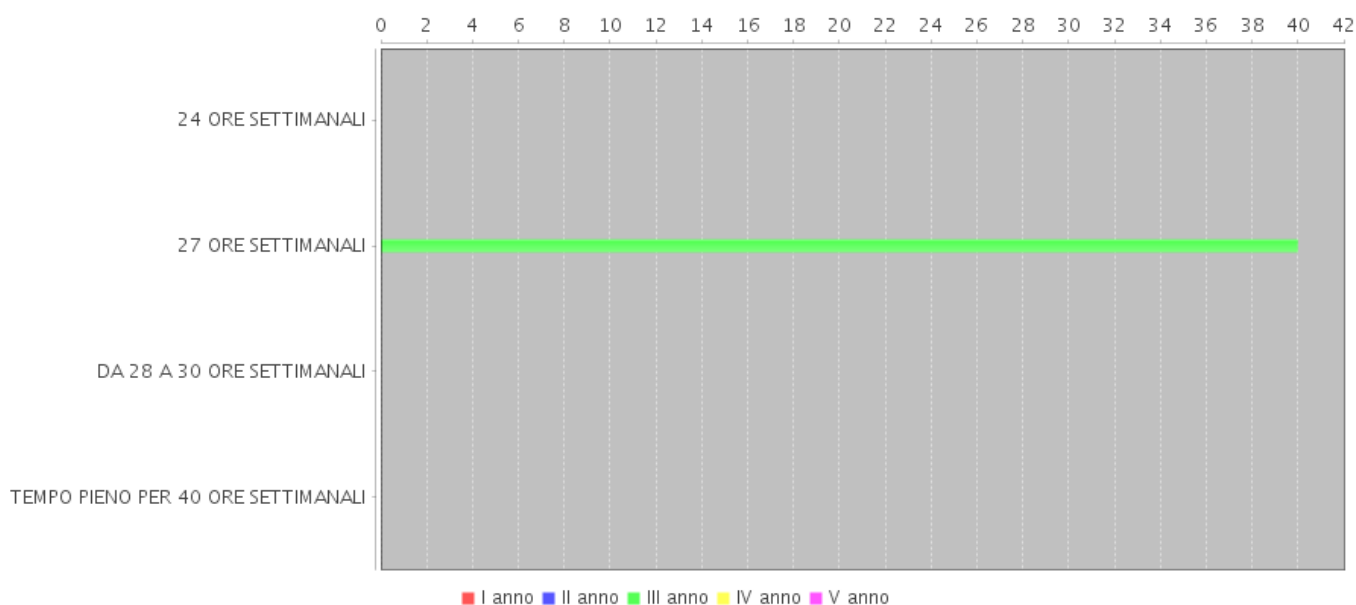




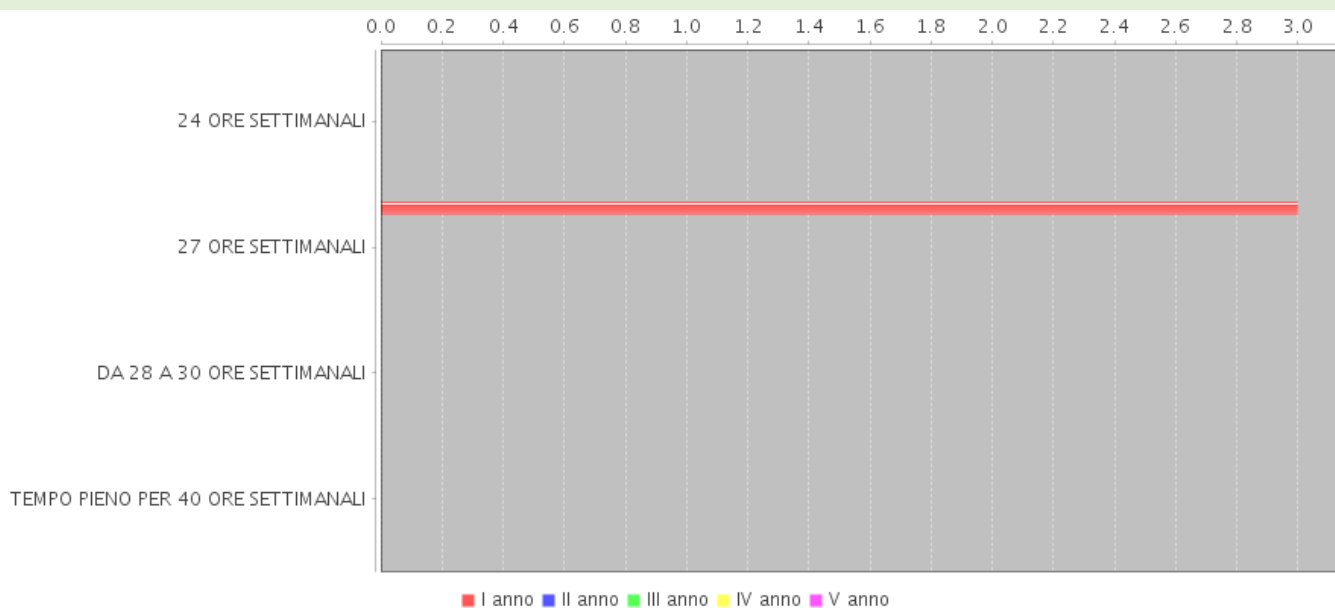
GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AM02R
Indirizzo	VIA GRAVINA 73/A CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

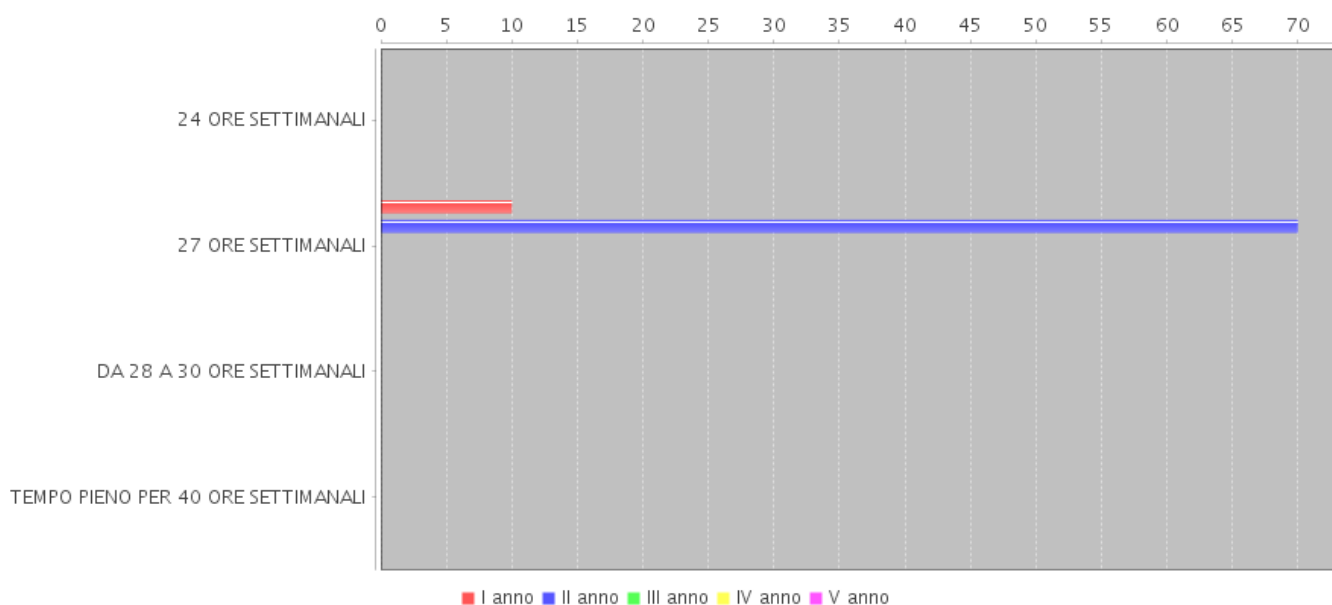




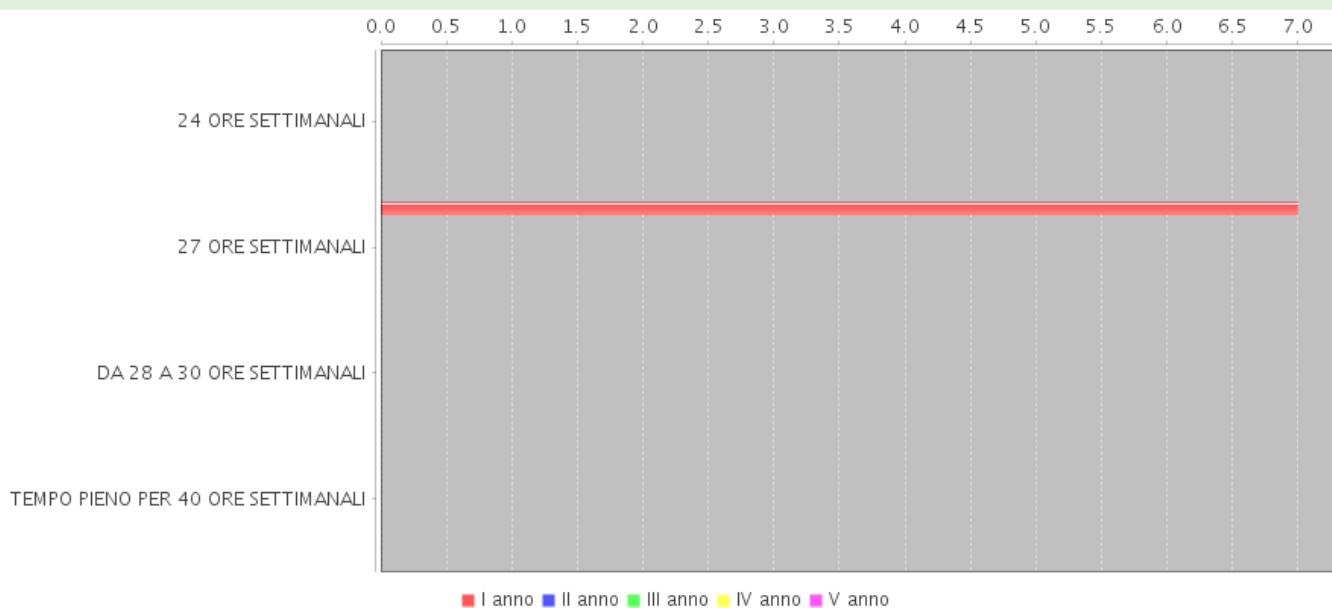
ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AM03T
Indirizzo	VIA CAN. A.M. DIFRANCIA CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	7
Totale Alunni	80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

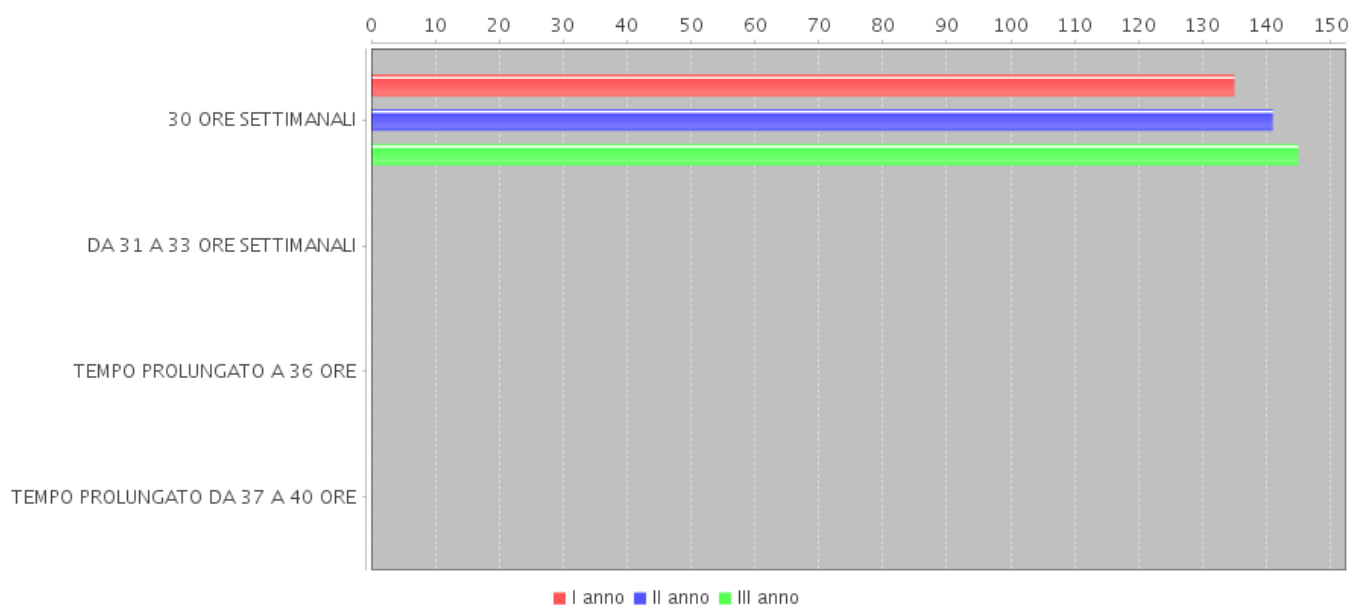




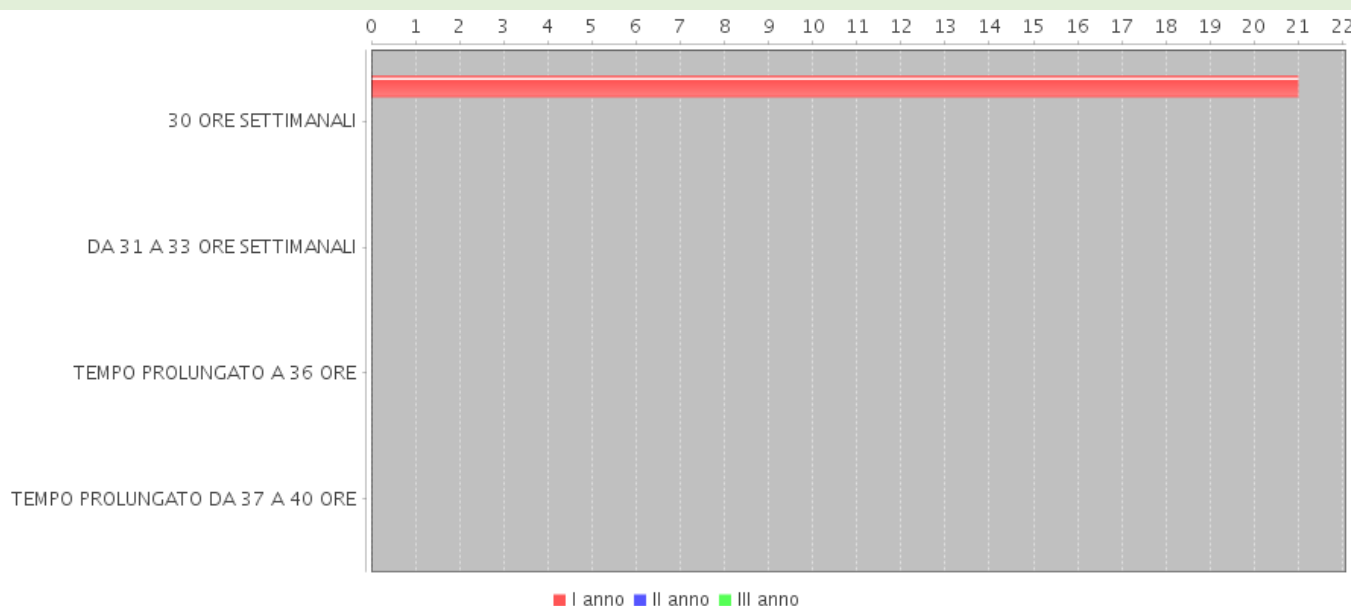
GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AM01P
Indirizzo	VIA PALERMO N.1 - 70033 CORATO
Numero Classi	21
Totale Alunni	421

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto/spaziosensoriale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	87

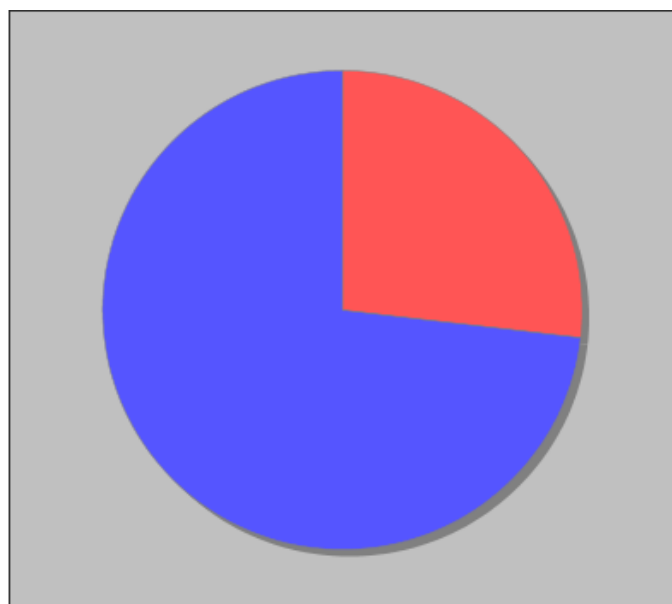


Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	27

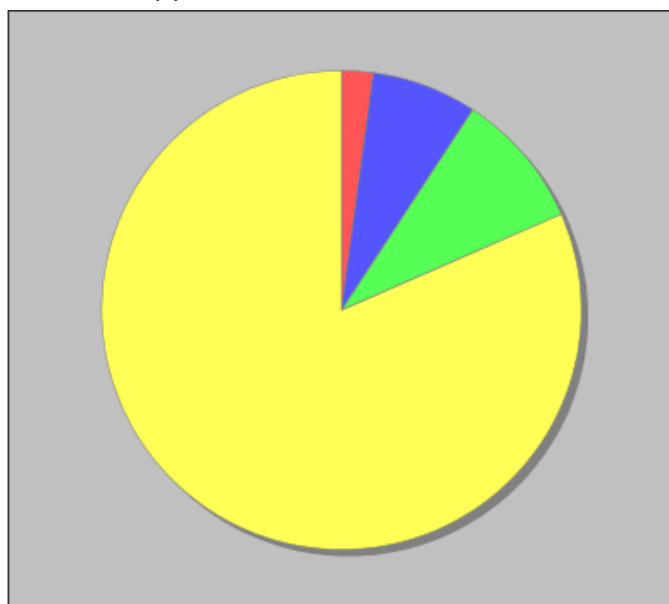
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 115



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola si è posta la seguente vision e mission: formazione dell'uomo e del cittadino consapevole e responsabile, attraverso l'acquisizione, l'ampliamento e il consolidamento delle competenze culturali, sociali e digitali, attraverso una cura attenta e dettagliata dei diversi aspetti che contribuiscono alla formazione della personalità e dei criteri metodologici condivisi. Pertanto, educa al "Saper Fare" e al "Saper Essere" attraverso esperienze significative, positive, costruttive e condivise; mira ad essere scuola di cittadinanza per trasmettere agli alunni i valori autentici della solidarietà, della cooperazione, della legalità; è, inoltre, scuola di inclusione e di integrazione che accoglie e valorizza le diversità di ciascuno mettendole insieme in modo armonico.

Tali presupposti sono condivisi con l'intera comunità scolastica e sono resi noti alle famiglie e al territorio mediante la consultazione del PTOF. Parte integrante del PTOF è il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' che viene redatto per condividere con genitori e allievi l'impegno formativo ed educativo. Un altro obiettivo a cui mira la scuola è quello di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro tempo, fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata. Esso mira a stimolare il pensiero computazionale attraverso attività di coding e di robotica educativa, al fine di stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi, l'utilizzo di nuovi modelli di lavoro, produzione e condivisione di idee, favorendo l'uso delle tecnologie digitali come strumento trasversale per l'acquisizione di competenze e per lo sviluppo del pensiero critico. Le attività previste permetteranno agli alunni di consolidare e potenziare le capacità di indagine, osservazione, sperimentazione attraverso l'uso delle TIC. Gli alunni potranno sviluppare appieno l'intelligenza logica e quella creativa per risolvere i problemi nel quotidiano, impareranno ad utilizzare strumenti software e hardware in modo efficace, integrandoli nel metodo di studio. Allo stesso tempo il percorso intende far maturare, negli alunni, una maggiore consapevolezza sulle opportunità e sui rischi della rete e abituarli ad utilizzare le TIC in modo critico e responsabile. L'utilizzo di pratiche didattiche e di processi di apprendimento-insegnamento innovativi, quali il tinkering e il project solving, e l'implementazione di setting d'aula flessibili maggiormente coinvolgenti e motivanti, mirano a rendere gli alunni protagonisti della costruzione del loro sapere e a rinforzare la motivazione ad apprendere, stimolando il piacere di conoscere e di imparare.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Matematica nell' a.s. 2024-2025 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda italiano e inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno potenziare le competenze di comprensione del testo in lingua italiana e di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese

Traguardo

Favorire un miglioramento delle competenze di comprensione del testo in lingua italiana e delle abilità linguistiche in inglese, in modo da sostenere una crescita completa e armonica degli alunni e da permettere loro di raggiungere esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne progressivamente più vicini alle medie nazionali



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella madre-lingua
- potenziamento delle competenze nella lingua inglese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PONTI PER CRESCERE

Il percorso ha l'obiettivo di garantire una transizione consapevole degli studenti tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria, riducendo l'impatto del cambiamento su apprendimento e benessere emotivo. per raggiungere tali finalità si organizzano visite reciproche tra scuole di ordini diversi e attività ludiche e laboratoriali che prevedono l'esplorazione dei nuovi ambienti, la conoscenza di nuove discipline e di nuovi docenti. Attraverso il lavoro condiviso tra docenti di diversi ordini, il progetto continuità permette di superare la frammentazione, promuovendo un approccio educativo integrato che accompagna gradualmente gli studenti verso livelli sempre più complessi di autonomia, partecipazione e padronanza. Tale visione unitaria dello sviluppo e dell'educazione presentata è resa concreta attraverso la messa in atto del curriculum verticale. Esso consente di costruire un filo rosso che collega esperienze, competenze e metodologie lungo l'intero arco dell'obbligo scolastico, garantendo progressione, coerenza e significatività degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle



competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento dell'applicabilità del curricolo nelle fasi di progettazione e di valutazione

Assicurare la continuità e la progressività del percorso formativo.

○



Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica laboratoriale non solo con gli strumenti digitali.

Promuovere un clima sereno, collaborativo e motivante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di tutoring all'interno della classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro

Attività prevista nel percorso: "Spazio alla creatività"

Descrizione dell'attività

In questa attività si darà spazio ad iniziative a carattere laboratoriale che privilegeranno la manualità , la creatività, il recupero di tradizioni del passato e le diverse tecniche interpretative di lettura animata e recitazione. Attraverso laboratori artistici, manuali ed espressivi si favorirà la dimensione creativa degli alunni, promuovendo diversi canali comunicativi, per consentire a tutti l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità e lo sviluppo di altre abilità. Inoltre tali laboratori sicuramente contribuiranno a costruire competenze trasversali fondamentali per l'intero percorso scolastico e



migliorare il successo formativo.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Tra i risultati attesi vi è una riduzione dell'ansia da transizione, che permette agli alunni di affrontare i cambiamenti con maggiore sicurezza e motivazione. Si prevede un aumento del successo scolastico, grazie al consolidamento delle competenze disciplinari e al sostegno mirato agli studenti con fragilità. Parallelamente, questa attività mira al miglioramento delle competenze trasversali, quali problem solving, capacità di organizzazione, comunicazione e collaborazione, strumenti fondamentali per il successo formativo e la crescita personale. Un altro obiettivo centrale riguarda lo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità, favorendo negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento e una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. L'attività promuove, inoltre, la collaborazione tra docenti di diversi ordini scolastici, consentendo un confronto metodologico e l'adozione di strategie didattiche comuni. Questo approccio favorisce l'integrazione delle esperienze didattiche in un percorso coerente e progressivo, garantendo continuità educativa e una crescita armonica delle competenze lungo tutto il percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: "La densità tra esperimenti e simulazioni digitali"



Descrizione dell'attività

Questa attività laboratoriale prenderà le mosse da un brainstorming iniziale sul concetto di densità per guidare gli alunni attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione alla verifica di fenomeni reali. Oltre ad un approccio pratico che prevede immersione e galleggiamento di oggetti, stratificazione di liquidi e di materiali, si eseguiranno simulazioni virtuali utilizzando PhET Colorado. Gli esperimenti condurranno ad una discussione guidata dai docenti sui risultati ottenuti inducendo gli alunni alla deduzione delle leggi che regolano la fisica. Le attività saranno condotte dagli alunni della scuola secondaria di I grado che fungeranno da tutor per i più piccoli, sotto la supervisione dei docenti.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

L'attività di potenziamento scientifico mira a stimolare la curiosità e le competenze sperimentali degli studenti attraverso attività laboratoriali e pratiche. Gli alunni svilupperanno la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare in modo efficace, oltre a riflettere sui dati raccolti e sui risultati ottenuti, acquisendo un approccio critico e consapevole al metodo scientifico. Il progetto contribuisce inoltre all'aumento del successo scolastico, consolidando le competenze disciplinari e promuovendo un apprendimento significativo e duraturo.

Attività prevista nel percorso: "Ratatouille"



Descrizione dell'attività

Gli alunni saranno accolti con domande e attività di brainstorming, successivamente attraverso un laboratorio creativo che unisce le lingue inglese e francese, saranno coinvolti in un viaggio immaginario tra sapori, parole e culture. Come in una ratatouille mescoleranno ingredienti linguistici e culturali diversi, assaporeranno un mix coinvolgente e divertente delle lingue attraverso video e giochi interattivi pensati per stimolare la curiosità, la fantasia e la voglia di imparare.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Il percorso proposto mira a favorire un'integrazione delle competenze linguistiche, sociali e culturali, offrendo agli studenti strumenti efficaci per comunicare in modo chiaro e appropriato in diversi contesti. L'intervento si propone di promuovere la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità comunicative, incoraggiando gli alunni a partecipare attivamente alle attività, a confrontarsi con i compagni e a sperimentare forme di espressione diversificate. Attraverso il consolidamento delle competenze acquisite e l'applicazione pratica in contesti significativi, si prevede un miglioramento dei risultati scolastici, sia in ambito linguistico sia nelle discipline correlate, favorendo un apprendimento più consapevole e duraturo.

● Percorso n° 2: POTENZIAMOCI... SUPER- AZIONE... SVILUPPARE IL METODO PER CRESCERE NELLE



COMPETENZE

Il presente percorso, che si inserisce nell'area di miglioramento relativa alla qualità degli esiti di apprendimento, identificata attraverso l'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle prove standardizzate INVALSI, si rende necessario per consolidare in modo mirato le competenze di base in tre aree disciplinari fondamentali: italiano (comprensione del testo e abilità logico-linguistiche); matematica (calcolo, problem solving e pensiero logico) e lingua inglese (competenze comunicative di base). Gli interventi che saranno messi in atto in maniera sistematica e strutturata serviranno a garantire l'accesso equo e il successo formativo ad un numero sempre crescente di alunni. L'obiettivo primario di queste progettualità è da un lato il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento attraverso percorsi modulari, dall'altro l'opportunità di crescita formativa per gli alunni che hanno già raggiunto un livello adeguato, promuovendo lo sviluppo di abilità di livello superiore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Le prove di Matematica nell' a.s. 2024-2025 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda italiano e inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno potenziare le competenze di comprensione del testo in lingua italiana e di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese

Traguardo

Favorire un miglioramento delle competenze di comprensione del testo in lingua italiana e delle abilità linguistiche in inglese, in modo da sostenere una crescita completa e armonica degli alunni e da permettere loro di raggiungere esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne progressivamente più vicini alle medie nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Assicurare la continuità e la progressività del percorso formativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento della qualità delle pratiche didattiche.

Flessibilità nell'adattare tempi, percorsi e strumenti in base alle esigenze della classe.



Implementare la didattica laboratoriale non solo con gli strumenti digitali.

Promuovere un clima sereno, collaborativo e motivante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione di progetti di studio assistito

Attività prevista nel percorso: "Avanti tutta...impariamo!"

Descrizione dell'attività

Le attività di potenziamento di Italiano sono progettate per sostenere e ampliare le competenze linguistiche degli studenti, in coerenza con gli obiettivi formativi del curricolo e con i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'intervento si propone di rafforzare le abilità fondamentali di comprensione, produzione e riflessione sulla lingua, fornendo agli alunni strumenti efficaci per affrontare con maggiore sicurezza le attività didattiche quotidiane e le prove di valutazione interne ed esterne. Il percorso mira a consolidare la capacità di lettura e interpretazione dei testi, a sviluppare una comunicazione scritta e orale più precisa e coerente e a promuovere una maggiore padronanza delle strutture morfosintattiche. Attraverso attività laboratoriali, esercitazioni guidate e strategie didattiche mirate, l'attività intende favorire un apprendimento significativo e accompagnare ogni studente verso il miglioramento dei propri risultati e la valorizzazione delle proprie potenzialità linguistiche.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si attende che gli alunni dimostrino una maggiore padronanza nella lettura e nell'analisi dei testi, riuscendo a individuare informazioni esplicite e implicite, a riconoscere strutture testuali diverse e a cogliere le principali intenzioni comunicative dell'autore. Un ulteriore risultato atteso riguarda il potenziamento delle capacità di produzione scritta. Gli studenti dovrebbero essere in grado di realizzare testi più coerenti, coesi e organizzati, adottando un lessico appropriato e utilizzando in modo sempre più corretto le convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Il percorso, inoltre, mira a sviluppare una maggiore consapevolezza del processo di scrittura, incoraggiando gli alunni a pianificare, rivedere e migliorare i propri elaborati in autonomia. Si prevede anche un consolidamento delle competenze linguistiche di base, con particolare riferimento all'arricchimento del vocabolario, al corretto uso delle strutture grammaticali e alla capacità di riconoscere e correggere gli errori più frequenti. Parallelamente, gli studenti dovrebbero acquisire strategie di studio e di lettura più efficaci, utili non solo nell'ambito disciplinare, ma anche in un'ottica di crescita trasversale. Infine, ci si aspetta un miglioramento delle performance nelle prove di valutazione, sia interne sia esterne, incluse le esercitazioni e le simulazioni relative alle prove INVALSI. Il corso intende dunque contribuire in modo concreto al successo formativo degli studenti, riducendo le fragilità e favorendo un maggiore senso di sicurezza e partecipazione attiva.



Attività prevista nel percorso: "Matematica in gioco: conto ragiono e risolvo"

Descrizione dell'attività

Le attività di potenziamento di Matematica nascono con l'obiettivo di rafforzare le competenze logico-matematiche degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative e ad alto coinvolgimento. Il progetto integra in modo strategico l'utilizzo delle tecnologie digitali con attività di apprendimento collaborativo e laboratoriale, favorendo un approccio dinamico, partecipativo e orientato alla risoluzione dei problemi. Il percorso è progettato per offrire agli alunni l'opportunità di consolidare e approfondire concetti matematici fondamentali tramite esperienze operative e situazioni autentiche di apprendimento. L'impiego di strumenti digitali – quali piattaforme interattive, ambienti di calcolo, software di geometria dinamica e risorse multimediali – consente di visualizzare i processi, esplorare modelli matematici complessi e monitorare i progressi in tempo reale. Parallelamente, il lavoro in piccoli gruppi e le attività di problem solving collaborativo favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali quali comunicazione, confronto tra strategie diverse e capacità di argomentare le proprie scelte. Attraverso un ambiente di apprendimento laboratoriale, l'attività mira a motivare gli studenti, stimolare il pensiero critico e promuovere un utilizzo consapevole del linguaggio matematico. L'esperienza si configura quindi come un percorso mirato a migliorare la padronanza dei contenuti disciplinari, potenziare le abilità operative e logiche e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi necessita di un consolidamento mirato.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati attesi

Al termine del corso, ci si attende che gli alunni dimostrino una maggiore padronanza dei concetti fondamentali di aritmetica, algebra, geometria e analisi dei dati, riuscendo ad applicare strategie efficaci nella risoluzione di problemi e a rappresentare informazioni mediante tabelle, grafici e modelli matematici. Il percorso mira inoltre a potenziare il pensiero critico e il problem solving, promuovendo la capacità di analizzare situazioni complesse, scomporre i problemi in passaggi gestibili e confrontare soluzioni alternative. Si prevede che gli studenti sviluppino abilità di argomentazione e giustificazione dei processi risolutivi, consolidando una riflessione consapevole sul proprio apprendimento. L'utilizzo di strumenti digitali quali software di geometria dinamica e piattaforme interattive consentirà agli alunni di esplorare e visualizzare concetti matematici, favorendo un approccio operativo e motivante. Infine, il percorso intende promuovere l'autonomia nello studio e la motivazione verso la disciplina, aumentando la sicurezza e la fiducia nelle proprie capacità e fornendo agli studenti strumenti e strategie per affrontare compiti matematici in modo consapevole e sistematico. In questo modo, l'attività contribuisce in maniera concreta al successo formativo degli alunni, al miglioramento dei risultati scolastici e alla preparazione per le prove di valutazione standardizzate.

Attività prevista nel percorso: "Passport to english"



Descrizione dell'attività

Le attività di Inglese si propongono di rafforzare le competenze di comprensione scritta (reading) e comprensione orale (listening) degli studenti, con l'obiettivo di migliorare la padronanza della lingua e preparare gli alunni ad affrontare con maggiore sicurezza le attività didattiche e le prove di valutazione. L'iniziativa nasce dall'esigenza di supportare gli studenti nella costruzione di una solida base linguistica, indispensabile non solo per il successo scolastico, ma anche per la comunicazione efficace in contesti reali e in situazioni interculturali. Attraverso esercitazioni mirate, attività guidate e l'utilizzo di materiali autentici – come articoli, testi multimediali, audio e video – il percorso favorisce lo sviluppo di strategie efficaci per comprendere testi scritti di diversa tipologia, nonché per interpretare informazioni ascoltate in contesti comunicativi vari. Particolare attenzione viene riservata alla capacità di cogliere il significato globale dei testi, di individuare dettagli rilevanti e di riconoscere sfumature linguistiche e culturali, competenze fondamentali per un apprendimento linguistico profondo e duraturo. Il percorso promuove inoltre un approccio attivo e partecipativo, incoraggiando gli studenti a sperimentare la lingua in maniera creativa e funzionale. Le attività sono progettate per stimolare la motivazione, sviluppare l'autonomia nello studio e consolidare le competenze di base in modo graduale e sistematico. Grazie a questo percorso, gli studenti potranno affrontare con maggiore sicurezza situazioni comunicative reali, migliorare le performance nelle verifiche scolastiche e acquisire strumenti utili per una crescita personale e culturale completa.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Risultati attesi

Al termine del corso di potenziamento di Inglese, ci si attende che gli studenti abbiano consolidato in maniera significativa le loro competenze di comprensione scritta e orale, riuscendo a leggere e comprendere testi di diversa tipologia e complessità, cogliendo sia il significato globale sia i dettagli più rilevanti. Parallelamente, saranno in grado di ascoltare e interpretare correttamente messaggi orali provenienti da contesti comunicativi differenti, sviluppando la capacità di distinguere sfumature linguistiche, intonazioni e accenti diversi. Oltre agli aspetti strettamente linguistici, il percorso mira a rafforzare l'autonomia nello studio e le strategie di apprendimento, permettendo agli studenti di affrontare con maggiore sicurezza le attività didattiche quotidiane e le prove di valutazione. L'esperienza laboratoriale e partecipativa prevista dal corso stimolerà la motivazione e favorirà l'applicazione pratica della lingua, incoraggiando gli studenti a comunicare in modo attivo e creativo. Infine, si prevede che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza interculturale e competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo e di adattarsi a contesti comunicativi diversi. In questo modo, il percorso non solo contribuisce al successo scolastico, ma fornisce anche strumenti concreti per una comunicazione efficace e sicura nella vita reale, rafforzando una solida base linguistica su cui costruire ulteriori percorsi di apprendimento e crescita personale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione si concentra principalmente su tre aree e nello specifico sulle metodologie didattiche, sugli ambienti di apprendimento e sul curriculum. Per quanto attiene all'innovazione delle metodologie l'obiettivo è superare il modello trasmissivo per mettere lo studente al centro del processo di apprendimento e favorire la collaborazione e lo sviluppo di competenze. Si privilegia una didattica laboratoriale e per competenze ponendo il focus sul "fare" attraverso attività pratiche e mediante il metodo euristico (Learning by doing); si mira a sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi (Problem solving); si favorisce l'apprendimento cooperativo per consentire l'aiuto reciproco e la responsabilità individuale (Cooperative learning); si promuove l'interdisciplinarietà per affrontare argomenti complessi da diversi punti di vista. Anche gli ambienti costituiscono un fondamentale elemento di innovazione: la scuola dispone infatti di aule immersive per esperienze di apprendimento virtuale ed aumentato, di un atelier digitale e di una biblioteca con spazi di lettura informali e confortevoli. Infine ulteriore elemento di innovazione è il curriculum, la sua trasversalità e la particolare attenzione alla formazione di cittadini consapevoli e attivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Fra le attività e le metodologie didattiche innovative per rendere l'apprendimento più attivo, coinvolgente e in linea con le sfide del futuro sicuramente si concentrerà l'attenzione sullo sviluppo delle competenze trasversali e sull'uso strategico delle tecnologie. Fra le metodologie centrate sullo studente e sul suo processo di apprendimento si privilegeranno pratiche come la Flipped classroom che consente lo studio di contenuti teorici a casa come video, letture e materiali digitali e la risoluzione di problemi ed esercizi di approfondimento con il supporto diretto del docente in classe; il Cooperative Learning in cui gli studenti lavorano in gruppi eterogenei per raggiungere un obiettivo comune, sviluppando competenze sociali, comunicazioni e responsabilità reciproca; il Peer education/ Tutoring che prevede che gli



studenti più competenti aiutino i compagni in difficoltà insegnando loro nuove abilità e potenziando l'autostima, l'uso critico e consapevole delle tecnologie; la didattica laboratoriale digitale e STEM con attività che integrano il coding e il pensiero computazionale; il Digital Storytelling attraverso la creazione di racconti, video e ebook per presentare contenuti appresi, sviluppando competenze narrative e digitali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto si è posto come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti.

La valutazione è suddivisa in tre momenti fondamentali:

- a. iniziale o diagnostica: serve a definire il livello di partenza degli alunni attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, osservazioni in situazioni operative, conversazioni, e a programmare le linee generali di intervento didattico-educativo nonché le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento.
- b. in itinere o formativa: valuta in itinere l'efficacia dei percorsi di insegnamento messi in atto, attraverso prove scritte, orali, pratiche e compiti significativi e/o di realtà con lo scopo di progettare ove occorra, ridefinizioni del processo di insegnamento-apprendimento e di promuovere il rafforzamento del processo metacognitivo e di autovalutazione degli alunni.
- c. finale o sommativa: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo attraverso prove di verifica strutturate, semi-strutturate, strutturate comuni e compiti di realtà e serve a monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmati, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei risultati attesi. Essa è sintetizzata in un voto conclusivo e in un giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti.

La verifica avverrà tramite:

- Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: esse permettono di



conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione, alla modalità di approccio ai contenuti, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse.

□ Verifiche di performance : Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.

La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie attraverso il registro elettronico Argo

□ Verifiche orali: colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...).

□ Verifiche scritte: prove strutturate e semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati.

Le prove sono suddivise in:

□ soggettive o qualitative: tema, interrogazione; osservazioni dirette, occasionali o sistematiche; conversazioni.

□ prove oggettive o quantitative: test d'ingresso, prove comuni per classi parallele (classi quinte della scuola primaria e in tutte le classi della secondaria di I grado); prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi rapporti di ricerca);

L'istituto intende rendere sistematica la rilevazione degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato. Sia nella scuola primaria che secondaria di 1^a grado verranno predisposte prove comuni per classe parallele quadrimestrali in italiano, matematica e inglese, depositate in specifiche cartelle sul drive d'istituto, a disposizione dei docenti. Gli esiti delle prove verranno tabulati e monitorati



attraverso compilazione di tabelle predisposte. Attraverso il monitoraggio dei risultati delle prove, i docenti potranno tarare in maniera efficace gli interventi di recupero e di consolidamento

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Fra gli strumenti didattici innovativi a supporto delle metodologie utilizzate si intendono realizzare la gamification per rendere la didattica coinvolgente e trasformare le revisioni di attività o le verifiche in attività ludiche e dinamiche fornendo un feedback immediato; utilizzare strumenti per la collaborazione e condivisione come bacheche virtuali collaborative, strumenti essenziali per il cooperative learning e per la costruzione condivisa della conoscenza; strumenti per la creazione di contenuti e storytelling come app per la creazione di esercizi interattivi. Questi strumenti combinati con le metodologie didattiche innovative permettono al docente di agire come facilitatore e regista dell'apprendimento e agli studenti di apprendere in modo più attivo, personalizzato e in linea con il mondo digitale in cui viviamo. Per quanto riguarda i nuovi ambienti di apprendimento l'istituto vanta di una tecnologia integrata in tutte le aule con la presenza di schermi interattivi (LIM o Digital Board) e di ambienti immersivi che creano esperienze coinvolgenti e multisensoriali permettendo di "viaggiare" in luoghi storici e di esplorare il corpo umano o lo spazio. Accanto all'apprendimento formale e strutturato si affiancano attività di apprendimento non formale come visione di film e di spettacoli teatrali che si realizzano al di fuori dei sistemi educativi ufficiali basandosi su metodologie partecipative e valorizzando l'esperienza diretta.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La partecipazione alla EU Code Week sottolinea l'importanza per il nostro Istituto di aprirsi a iniziative nazionali ed europee. Essere parte di queste reti di apprendimento significa: aggiornamento continuo, garantire che la nostra offerta formativa sia al passo con gli standard



e le metodologie didattiche più innovative promosse a livello europeo; valorizzazione delle competenze, offrire ai nostri studenti l'opportunità di confrontarsi con una dimensione più ampia, stimolando la consapevolezza di appartenere a una comunità educativa internazionale; promozione dell'Innovazione, portare in classe strumenti e approcci all'avanguardia (come il coding), preparandoli attivamente per il futuro professionale e civico in un contesto globale. La adesione alla EU Code Week è, quindi, una fantastica opportunità per integrare il coding e il pensiero computazionale come elementi curricolari che arricchiscono l'offerta formativa del nostro Istituto, proiettandola verso l'Europa.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La nostra istituzione scolastica, che abbraccia i tre ordini di scuola - Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - si distingue per un'offerta formativa ricca e articolata, pensata per rispondere alle esigenze di ciascun alunno e per favorire la costruzione di un'identità consapevole e responsabile. Essa ha la finalità di promuovere la formazione globale della persona, lo sviluppo delle competenze di base e l'acquisizione di strumenti culturali indispensabili per la partecipazione attiva alla vita sociale.

L'offerta formativa della scuola si articola nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, valorizzando le discipline come strumenti per la comprensione del mondo, per la comunicazione e per l'espressione personale. Il percorso mira a far acquisire agli alunni conoscenze, abilità e competenze riferite alle otto competenze chiave europee, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di collaborazione, dell'autonomia di studio e della consapevolezza di sé.

Particolare attenzione è riservata all'Inclusione scolastica: la scuola adotta strategie personalizzate per rispondere ai bisogni educativi speciali (BES) e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni. Ogni percorso formativo viene adattato alle potenzialità e ai ritmi di apprendimento individuali, in un clima educativo fondato sul rispetto, sulla cooperazione e sulla valorizzazione delle differenze.

L'offerta formativa unisce la tradizione pedagogica all'innovazione, promuovendo esperienze significative in ogni ambito del sapere:

- STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica): progetti laboratoristici e attività pratiche che sviluppano il pensiero critico e le competenze digitali, attraverso coding, robotica educativa e sperimentazioni scientifiche.
- Multilinguismo: Percorsi che potenziano la conoscenza delle lingue straniere, con laboratori bilingue e attività interculturali che preparano gli studenti a una cittadinanza europea e



globale.

- Intercultura: Attività mirate a promuovere il dialogo tra culture diverse, favorendo inclusione, rispetto e cooperazione.
- Recupero e consolidamento delle competenze di base: progetti mirati al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione agli obiettivi INVALSI, per garantire il successo scolastico di ogni alunno.
- Attività sportive e artistiche: un ampio ventaglio di proposte, dalle discipline sportive ai laboratori di arte, musica e teatro, per sviluppare il benessere fisico ed emotivo, oltre alla creatività.

Ogni nostro progetto è pensato per accompagnare i bambini e i ragazzi in un percorso di crescita completo, dove l'apprendimento si intreccia con il piacere di scoprire, esplorare e costruire relazioni significative. Le proposte progettuali saranno coerenti con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

A tal proposito il nostro istituto focalizzerà l'attenzione su:

- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base nelle discipline invalsi, ovvero: ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA;
- attività laboratoriali inerenti la continuità interna in vista delle nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2026/27;
- attività artistico, teatrali, musicali e culturali legate anche al territorio;
- attività di orientamento in entrata ed in uscita durante tutto il percorso didattico, in modo particolare per le classi terminali dei singoli ordini di scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MEDA (INFANZIA)	BAAA8AM01E
EDIFICIO FORNELLI	BAAA8AM02G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FORNELLI - 2 CD CORATO	BAEE8AM01Q
GIANNI RODARI	BAEE8AM02R
ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO	BAEE8AM03T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	BAMM8AM01P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EDIFICIO FORNELLI BAAA8AM02G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORNELLI - 2 CD CORATO BAEE8AM01Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI BAEE8AM02R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO
BAEE8AM03T**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII BAMM8AM01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Accogliendo le novità introdotte dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, il nostro Istituto ha



attivato l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per un totale di 33 ore annue. Tale insegnamento si esplicita attraverso l'attuazione di percorsi interdisciplinari progettati per intercalassi / classi parallele, elaborati sulla base del Curricolo trasversale di Ed. civica di Istituto.



Curricolo di Istituto

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona. Il Curricolo è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato: dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018; dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018; dalle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2) "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"); dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida); dalla nuova Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco e riconoscere i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.

- Riconoscere e rispettare le regole condivise di classe.
- Comprendere e rispettare il significato delle regole per la convivenza sociale.
- Comprendere la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e rispettarle.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere e rispettare l'ambiente scolastico.
- Prendersi cura degli spazi, degli oggetti e del materiale scolastico.
- Individuare comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell'ambiente e degli altri, riconoscendo alcuni diritti e doveri del cittadino.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento.
- Usare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare informazioni.
- Utilizzare in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali e conoscere i rischi della navigazione in rete.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la Costituzione, la Legalità e i Diritti Umani attraverso attività volte alla comprensione del testo costituzionale, alla comprensione della funzione valoriale dei Principi Fondamentali (artt.1-12) e alla loro applicazione nella vita quotidiana, all'analisi critica dell'ordinamento della Repubblica Italiana (Parlamento, Governo, Magistratura), delle Autonomie Locali e del ruolo dell'Italia nell'Unione Europea e nelle Organizzazioni Internazionali (ONU, NATO); allo studio dei fenomeni di illegalità, corruzione e criminalità organizzata; all'approfondimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e alla promozione di azioni concrete di volontariato e cittadinanza attiva.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza delle regole in ogni comunità o gruppo sociale e quindi a scuola e il valore



dell'empatia sono le tematiche affrontate. Le attività previste sono orientate alla conoscenza, all'analisi del Regolamento di Istituto nelle sue parti e alla successiva redazione di decaloghi di regole da rispettare a partire dalla classe fino ad interessare gli altri ambienti scolastici. L'obiettivo è far diventare gli studenti promotori delle regole, creando materiali di comunicazione come video, infografiche e poster del Regolamento, fumetti e storytelling. Queste attività coinvolgono gli alunni direttamente nell'applicazione e nel miglioramento delle norme e contribuiscono a comprendere che l'empatia, la libertà e l'uguaglianza non sono concetti opposti al rispetto delle regole, ma ne costituiscono le fondamenta etiche e sociali. Senza questi valori, le regole perderebbero la loro funzione di garanzia per una convivenza civile e democratica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'impatto ambientale e la sostenibilità, il lavoro e i settori economici. Le attività rientrano nell'analisi e approfondimento dei goal dell'Agenda 2030 ed in particolare del Goal 8 (lavoro dignitoso e crescita economica e nel Goal 12 (Consumo e produzione responsabili). Gli studenti acquisiranno conoscenze sul concetto di equilibrio tra esigenze economiche, sociali e ambientali per soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie; sull'importanza del lavoro come diritto fondamentale (Art. 4 Costituzione) e come strumento per la dignità e il benessere individuale e collettivo. Metteranno in atto azioni volte a misurare e a ridurre l'impatto ambientale della comunità scolastica attraverso il monitoraggio e l'analisi della tipologia e quantità di rifiuti prodotti all'interno di ciascun'aula e la creazione di un regolamento interno per la corretta raccolta differenziata. Al fine di comprendere il potenziale economico e lavorativo del riuso e del riciclo si privilegeranno attività di laboratorio creativo con oggetti di riciclo dando vita a nuovi oggetti o materiali partendo da scarti e rifiuti (es. trasformazione di bottiglie in plastica ecc.).



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per raggiungere questo obiettivo di apprendimento le tematiche individuate sono il concetto di Patrimonio (art.9 Costituzione) e il valore identitario e sociale dello stesso nella sua funzione di coesione sociale e di memoria collettiva. Le attività, basate su



metodologie attive e di problem solving, mirano a sviluppare l'abilità di ipotizzare azioni di tutela e di valorizzazione. Gli studenti potranno nella prima fase selezionare un bene culturale del proprio territorio (es. le strutture legate al fenomeno della transumanza), successivamente documentarsi sul contesto storico e sociale e acquisire la consapevolezza che tale bene contribuisce e diventa parte fondamentale dell'identità locale, nazionale ed europea. In ultimo attraverso relazioni o presentazioni multimediali contribuiranno alla loro valorizzazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il concetto di cittadinanza digitale responsabile, la netiquette e la comunicazione digitale. Per sviluppare la competenza in modo consapevole, sicuro e responsabile si prevedono attività di redazione di un decalogo di Netiquette per la classe/scuola, che riguardi l'uso di social media, di piattaforme didattiche e device personali con particolare attenzione al linguaggio rispettoso della privacy altrui e alla scelta dei contenuti da pubblicare (immagini, foto). Inoltre si propongono attività di monitoraggio per analizzare il tempo di utilizzo e le app più consumate dagli studenti e la produzione di testi autobiografici sul rapporto con i social media.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL FUTURO E' NELLE TUE MANI

La scuola promuove percorsi di educazione alla cittadinanza responsabile attraverso esperienze concrete e significative, adeguate all'età dei bambini, finalizzate a sviluppare il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. In particolare vengono proposte:

- attività ludiche e laboratoriali per favorire la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e la convivenza civile;
- momenti di dialogo e circle time per imparare ad ascoltare, esprimere emozioni e riconoscere i diritti e i doveri di ciascuno;
- esperienze di cura degli spazi comuni e dell'ambiente (riordino, raccolta differenziata, attenzione agli sprechi);
- letture, racconti e drammatizzazioni che veicolano valori quali amicizia, solidarietà, inclusione e rispetto delle diversità;
- piccoli incarichi di responsabilità per stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo verticale si concentrano sull'assicurare la continuità e la progressività del percorso formativo dell'alunno, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, e sull'acquisizione delle competenze chiave europee. La finalità è sicuramente promuovere un apprendimento significativo e consapevole, ponendo l'alunno al centro di un processo formativo completo ed armonico. Per garantire la continuità e la coerenza è fondamentale assicurare un raccordo tra i diversi gradi di istruzione attraverso la chiara definizione di prerequisiti in ingresso e traguardi attesi in uscita; per consentire lo sviluppo di competenze trasversali il curricolo presenta un focus non solo sulle discipline ma anche sulle



competenze come il saper essere e il saper fare, essenziali, per la formazione integrale della persona e l'integrazione dell'Educazione Civica come insegnamento trasversale. Il curricolo presenta inoltre criteri di valutazione comuni (prove comuni) per monitorare lo sviluppo delle competenze in modo coerente tra le classi e i segmenti scolastici.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientarsi per crescere

Le attività previste mirano a sviluppare l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, interessi e metodo di studio, a fornire una conoscenza approfondita e sistematica dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, a facilitare la formulazione di una scelta motivata e realistica per il percorso di studi successivo. Nella prima fase si parte dall'analisi del proprio metodo di studio per cogliere i punti di forza e le aree di possibile miglioramento; si procede con la rilevazione degli interessi e delle attitudini mediante questionari; successivamente si presenta l'offerta formativa del territorio attraverso attività di ascolto di esperienze dirette di studenti e presentazioni power point di docenti dei vari istituti. Si attuano collaborazioni esterne con le scuole secondarie per organizzare la partecipazione degli studenti a visite mirate o a laboratori specifici. Successivamente si organizzano attività di coinvolgimento delle famiglie con incontri informativi. Al termine il Consiglio di classe compila una scheda riepilogativa per ogni studente e in base all'osservazione e all'analisi delle attività svolte redige il consiglio orientativo utile alla scelta della scuola secondaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso curriculare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: "PRE e POST SCUOLA"

Il progetto di Pre-scuola e Post-scuola è pensato per aiutare i genitori a conciliare meglio gli orari lavorativi, con l'orario scolastico dei figli, offrendo una copertura temporale immediatamente a ridosso delle attività didattiche. Questa iniziativa garantisce un ambiente sicuro e stimolante per i bambini, prima e dopo l'orario curricolare, con attività ricreative mirate a rendere piacevole e utile il tempo trascorso a scuola. Durata temporale: Pre scuola: 15 minuti prima dell'orario di ingresso curricolare. Post-scuola: 15 minuti dopo l'orario di uscita curricolare. Le attività si svolgono in aree sicure e designate della scuola, come l'atrio, l'aula polifunzionale o il cortile (in base alle condizioni climatiche), con i docenti, che a turno, garantiscono la supervisione. Partecipanti: Bambini delle diverse classi primarie (in gruppi omogenei o misti, in base al numero di iscritti). Il progetto Pre-scuola e Post-scuola rappresenta un esempio concreto di attenzione e supporto educativo alle famiglie e ai bambini, favorendo il benessere collettivo e migliorando l'organizzazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare



alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità.

Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

La finalità primaria e più concreta è offrire un supporto diretto alle famiglie, in particolare ai genitori lavoratori. Il servizio si pone come strumento di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, estendendo l'orario di permanenza a scuola per coprire le esigenze lavorative. Il risultato atteso è garantire l'accoglienza, la sicurezza e la sorveglianza dei minori in un ambiente protetto prima dell'inizio delle lezioni (Pre-scuola) e dopo la loro conclusione (Post-scuola), resolvendo così le criticità logistiche che altrimenti ricadrebbero sulla famiglia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CARNEVALE I.C FORNELLI-GIOVANNI XXIII: "LA MAGICA FABBRICA DEI SOGNI"

Il progetto di Carnevale di quest'anno, ispirato al magico mondo del Cinema, si colloca all'interno dell'area più ampia dei linguaggi espressivi e artistici. Attraverso film, personaggi famosi e storie raccontate sul grande schermo, gli alunni avranno l'opportunità di viaggiare con la fantasia, scoprendo emozioni, valori e linguaggi diversi. Il Cinema diventa così uno strumento creativo ed educativo, capace di unire gioco, espressione artistica e collaborazione, rendendo il Carnevale un momento speciale di apprendimento e divertimento per tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di socializzare e di cooperazione degli alunni • Conoscere le tradizioni e gli usi del proprio territorio • Rispettare le regole • Migliorare le capacità di coordinazione motoria generale □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

È un progetto rivolto agli alunni di 5 anni e relative insegnanti della scuola dell'infanzia; alunni di classi quinta e relative insegnanti di scuola primaria; alunni e docenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il progetto nasce dalla volontà di rendere i bambini consapevoli della storia e del passato del nostro paese. La conoscenza del nostro territorio permetterà agli alunni, di approfondire tematiche legate al nostro passato e darà loro la possibilità di osservare le bellezze artistiche e culturali del nostro paese. I discenti verranno guidati in un percorso di crescita e di consapevolezza legata alla storia del nostro paese, attraverso l'attivazione di domande stimolo e/o giochi di parole. Le attività verranno proposte tenendo conto delle differenze culturali e personali di ogni singolo alunno. Il progetto coinvolgerà alunni e insegnanti dei tre gradi di scuola in un percorso appassionante e motivante. In questo "viaggio" tutti saranno attraversati da un turbinio di emozioni, dalla bellezza delle parole, dal passato che ora è presente e che da sempre ci lega agli altri e alla comunità. Il percorso laboratoriale tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, porteranno i nostri alunni ad un ampliamento del proprio bagaglio di conoscenze. I discenti, inoltre, avranno l'opportunità di approcciarsi con i nuovi ordini di scuola e di avere un primo imprinting didattico con i futuri docenti. Tutti i docenti coinvolti nel progetto, avranno cura di avviare procedure in linea con le esigenze degli alunni e nel rispetto delle loro sensibilità. Rendendo il passaggio tra un ordine e l'altro sereno e accattivante in ambienti tranquilli e stimolanti, creando sinergie tra i vari ordini di scuola, puntando ad una attiva collaborazione e ponendo in essere rapporti basati sulla fiducia reciproca in totale sinergia con le famiglie, programmando momenti di confronto tra le classi ponte per favorire relazioni, cooperative learning e forme di tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento garantendo continuità didattica ed educativa; promuovere relazioni significative tra gli alunni dei due ordini di scuola; realizzare un progetto condiviso in un clima di collaborazione. Il fine è creare un ponte solido che permetta all'alunno di percepire la scuola come un percorso unico e progressivo, in cui le competenze acquisite vengono valorizzate e le relazioni positive sostenute, trasformando il momento del cambiamento in un'opportunità di crescita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

● PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA: "UN FILO CHE UNISCE"

L'uncinetto è una attività che unisce manualità e socialità, è uno strumento che favorisce il benessere psicologico e la concentrazione. La pratica regolare aiuta a mantenere attiva la mente e offre al momento stesso momenti di relax e condivisione. La finalità è quella di coinvolgere la comunità scolastica nell'allestimento natalizio dell'istituto: "N. Fornelli".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Coinvolgere attivamente i genitori nella vita scolastica con attività manuali e creative • Valorizzare le abilità artigianali e promuovere la società attraverso il lavoro collettivo • Realizzare una decorazione condivisa e sostenibile per l'istituto • Favorire un momento di collaborazione scuola-famiglia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA PLESSO SANT'ANTONIO: "MANI IN CARTA"

L'arte visiva usa un linguaggio che arriva a tutti; è punto di partenza per far leggere ed esprimere al bambino le proprie emozioni, comprenderle ed affrontarle, sviluppare quell'intelligenza emotiva che consente a tutti di avvicinarsi all'opera d'arte, di interpretarla e farla propria. Le Indicazioni Nazionali del 2018 sono un ottimo punto di partenza per progettare interventi educativi, di sviluppo e di apprendimento attraverso l'arte di manipolare la carta. Si legge nel documento ministeriale che "familiarizzare con opere d'arte sensibilizza e potenzia le



capacità creative, estetiche ed espressive, educa a una cittadinanza attiva e responsabile". E ancora si sottolinea la necessità di "realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa". Per queste ragioni le insegnanti del Plesso Sant'Antonio hanno deciso di proporre per l'anno scolastico 2025-2026 un progetto caratterizzato da una serie di laboratori di arte relativa alla manipolazione della carta, tipici di un vero e proprio atelier. Dopo aver individuato i bisogni dei bambini, basandosi sulle conoscenze e competenze da raggiungere attraverso il percorso creativo, le insegnanti hanno scelto il materiale più idoneo per realizzare la propria idea progettuale: la carta. Sono stati individuati tre momenti fondamentali nel corso dell'anno scolastico, momenti legati a tre eventi/festività: il Natale, Carnevale e l'arrivo della Primavera coincidente con la Giornata Mondiale della Poesia, il 21 Marzo. Ci saranno, pertanto, tre diversi incontri di due ore calendarizzati in corrispondenza degli eventi elencati, durante i quali le insegnanti presenteranno agli alunni diverse modalità e tecniche creative di utilizzo di carta da riciclo. I manufatti realizzati addobberanno l'ambiente corridoio del plesso Sant'Antonio in cui sono collocate le classi coinvolte nel progetto. Così facendo gli alunni parteciperanno attivamente nel creare gli addobbi per l'ambiente scolastico e renderlo così più accogliente e colorato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.



Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

• Sviluppare le abilità di verbalizzazione delle proprie emozioni/sensazioni • Saper utilizzare materiali e forme diverse • Saper creare un ritmo compositivo tra forme e colori, simmetria e modularità • Manipolare materiale per ottenere forme e per migliorare il controllo delle mani e delle dita • Realizzare composizioni piegando, tagliando e incollando carta • Stimolare la capacità di inventare • Sviluppare la capacità di progettare e realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione • Favorire la fiducia nelle proprie capacità • Migliorare la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, la capacità espressiva e linguistica attraverso l'espressione di esperienze • Promuovere la sostenibilità • Potenziare le competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● POTENZIAMENTO DI ITALIANO PROGETTO: "Imparare con fiducia – Percorso di potenziamento e recupero delle competenze di base" DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI SECONDE

Il presente progetto nasce dall'esigenza di garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e di successo formativo, nel rispetto dei tempi e delle modalità di sviluppo di ciascuno. Nel corso del primo quadrimestre, attraverso l'osservazione sistematica e la verifica degli apprendimenti, si rileveranno le eventuali difficoltà nel consolidamento delle competenze



di base in area linguistica. Parallelamente, si presterà attenzione alla necessità di proporre attività di arricchimento e approfondimento per gli alunni che mostrano buone potenzialità e interesse verso lo studio. Il progetto intende pertanto rispondere a una duplice finalità: recuperare le carenze individuate e potenziare le competenze già acquisite, favorendo una crescita armonica, motivata e consapevole dell'alunno/a. Il presente progetto nasce dall'esigenza di garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e di successo formativo, nel rispetto dei tempi e delle modalità di sviluppo di ciascuno. Nel corso del primo quadrimestre, attraverso l'osservazione sistematica e la verifica degli apprendimenti, si rileveranno le eventuali difficoltà nel consolidamento delle competenze di base in area linguistica. Parallelamente, si presterà attenzione alla necessità di proporre attività di arricchimento e approfondimento per gli alunni che mostrano buone potenzialità e interesse verso lo studio. Il progetto intende pertanto rispondere a una duplice finalità: recuperare le carenze individuate e potenziare le competenze già acquisite, favorendo una crescita armonica, motivata e consapevole dell'alunno/a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella madre-lingua

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e



multidimensionale della persona.

Risultati attesi

Il progetto di potenziamento e recupero si propone come strumento flessibile e dinamico per sostenere gli apprendimenti, promuovere l'inclusione e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Attraverso un approccio personalizzato e cooperativo, l'obiettivo del progetto è quello di accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di crescita, favorendo il piacere di imparare e il successo formativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA PROGETTO: "MATEMATICA IN GIOCO: CONTO, RAGIONO E RISOLVO!" DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI SECONDE

Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire su specifiche carenze nelle competenze matematiche di base emerse dalle valutazioni degli alunni di seconda elementare. Si vuole offrire un intervento mirato e tempestivo attraverso metodologie ludiche e laboratoriali, per consolidare le abilità numeriche e logiche fondamentali, prevenire l'insuccesso scolastico futuro e potenziare la motivazione e l'autonomia degli alunni nell'approccio alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

Risultati attesi

- Consolidare la numerazione e il valore posizionale
- Automatizzare l'esecuzione di addizioni e sottrazioni in colonna
- Potenziare le capacità di calcolo mentale e di ragionamento logico
- Sviluppare l'abilità di problem solving per risolvere semplici problemi
- Aumentare la motivazione e l'autonomia nell'apprendimento della Matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DI ITALIANO PROGETTO: "UNA LINGUA DA SCOPRIRE, POTENZIARE E... AMARE!" DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI QUINTE

Motivazione del progetto: recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base



nelle disciplina di italiano nelle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella madre-lingua

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

Risultati attesi

- Migliorare la comprensione e l'espressione scritta e orale
- Leggere e comprendere testi di vario genere
- Rafforzare la grammatica e l'ortografia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA PROGETTO: "NUMERI, FORME E LOGICA: UNA MATEMATICA DA AMARE"

DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI QUINTE

Motivazione del progetto: recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base nelle disciplina di matematica nelle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.



Risultati attesi

- Consolidare le conoscenze matematiche di base • Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi logici e matematici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PROGETTO: "PASSPORT TO ENGLISH: PRONTI AL DECOLLO" DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI QUINTE

La motivazione di questo progetto risiede nell'esigenza di assicurare che ogni studente concluda il ciclo della scuola primaria con un bagaglio di competenze linguistiche sufficienti ad affrontare il nuovo percorso di studi. In considerazione della naturale eterogeneità dei livelli di partenza in classi come le quinte, l'intervento è strutturato per un recupero sistematico e mirato delle lacune trasversali alle quattro abilità fondamentali: Listening, Speaking, Reading e Writing. L'obiettivo primario è superare le fragilità individuali e di gruppo riscontrate in modo da affrontare il successivo grado di istruzione con serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze nella lingua inglese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Matematica nell' a.s. 2024-2025 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda italiano e inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno potenziare le competenze di comprensione del testo in lingua italiana e di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese

Traguardo

Favorire un miglioramento delle competenze di comprensione del testo in lingua italiana e delle abilità linguistiche in inglese, in modo da sostenere una crescita completa e armonica degli alunni e da permettere loro di raggiungere esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne progressivamente più vicini alle medie nazionali

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di conseguire obiettivi linguistici ben definiti, volti a garantire che gli studenti di quinta elementare sviluppino una competenza comunicativa funzionale prima del passaggio alla scuola secondaria. In primo luogo, puntare a migliorare significativamente la comprensione orale (Listening): l'alunno dovrà essere in grado di identificare e seguire le istruzioni semplici impartite in classe e di cogliere il significato generale di brevi dialoghi o narrazioni su argomenti familiari (es. routine quotidiana, cibo, famiglia). Parallelamente, per la comprensione scritta (Reading), l'obiettivo è rendere lo studente capace di leggere e comprendere brevi testi descrittivi o narrativi, individuando le informazioni chiave necessarie per rispondere a domande dirette. Per quanto riguarda la produzione linguistica, l'obiettivo è duplice. A livello orale (Speaking), l'alunno dovrà essere in grado di presentare sé stesso e gli altri utilizzando frasi complete, e di partecipare a scambi comunicativi brevi e guidati,



formulando domande e risposte semplici sul proprio vissuto. A livello scritto (Writing), ci proponiamo che lo studente sia in grado di scrivere brevi messaggi o descrizioni (es. descrizione di un oggetto o animale), applicando le strutture grammaticali e il lessico di base (verbi essere/avere, Present Simple, aggettivi comuni) con un grado accettabile di accuratezza. Infine, un obiettivo trasversale e cruciale è quello di potenziare l'autonomia e la motivazione dello studente, trasformando la percezione dell'inglese da ostacolo a strumento, al fine di affrontare il prossimo ciclo scolastico con maggiore sicurezza e impegno attivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO SCUOLA INFANZIA: "LEARNING SCHOOL"

DESTINATARI: ALUNNI DI 4 E 5 ANNI

Il progetto è pensato per introdurre i bambini di 4 e 5 anni alla lingua inglese attraverso un approccio totalmente ludico e sensoriale. L'inglese viene insegnato non come materia, ma come strumento di gioco, canto e movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze nella lingua inglese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

L'obiettivo è la familiarizzazione acustica e l'acquisizione naturale di un lessico di base (saluti, colori, numeri, animali) relativo al loro quotidiano. I bambini svilupperanno una curiosità positiva verso la nuova lingua, saranno in grado di comprendere semplici istruzioni (come Stand up!) e produrre spontaneamente le prime parole e saluti in inglese, ponendo le basi per un futuro apprendimento linguistico privo di inibizioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO SCUOLA INFANZIA: "TEATRO D'OMBRA"



DESTINATARI: ALUNNI DI 4 ANNI

Il progetto è un'attività ludica e altamente creativa incentrata sulla scoperta e la sperimentazione del teatro d'ombra. Rivolto ai bambini di 4 anni, mira a esplorare i concetti di luce, buio e movimento in modo giocoso e sicuro. Attraverso la manipolazione di sagome semplici e l'uso di una fonte luminosa, i bambini sono guidati a trasformare la propria corporeità e oggetti in personaggi animati. Questo processo stimola la fantasia e il gioco simbolico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua



Risultati attesi

Al termine del progetto, i bambini avranno sviluppato diverse competenze chiave: Espressione e Linguaggio: Raccontare piccole storie in modo più strutturato; arricchire il vocabolario legato alla percezione e all'emozione (es. mistero, buio, luce, proiettare). Creatività e Manipolazione: Migliorare la motricità fine nel ritagliare e assemblare le sagome; usare la fantasia per attribuire vita e voce ai personaggi d'ombra. Comprensione dei Fenomeni: Riconoscere la relazione causa-effetto tra la sorgente luminosa, l'oggetto e l'ombra proiettata; sperimentare come la distanza e l'angolazione influenzino la forma e la dimensione dell'ombra. Socializzazione e Regole: Cooperare con i compagni durante la messa in scena, attendere il proprio turno e rispettare lo spazio scenico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'ORA DELLE STORIE: CLASSI 3^A-B-E

Nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva • Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause) • Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche
- Far conoscere ai bambini il teatro come luogo di aggregazione e cultura presente nel proprio territorio; • Misurarsi con la creatività e la fantasia • Promuovere il valore delle tradizioni natalizie attraverso un'esperienza pratica sviluppando abilità manuali e una partecipazione attiva tra scuola e famiglia (Laboratorio di preparazione biscotti presso l' IPC Oriani-Tandoi e decorazione degli stessi presso il Fornelli a cura dei bambini e genitori)

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA PIU': CLASSI 3^A-B-E



- Necessità di potenziare le capacità logiche e le abilità di calcolo
- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare
- Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche
- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico, proponendo un approccio didattico alternativo che risulti più attraente e più legato alla realtà di quello tradizionale
- Promuovere l'approfondimento della conoscenza della Matematica e dei suoi concetti fondamentali nonché delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria
- Promuovere l'amore per questa disciplina attraverso un approccio informale, di gioco che favorisce intuizione, riflessione, ragionamento, creatività
- Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale del problem



solving • Partecipare al XXXVI Campionato Gioiamathesis dei giochi logici linguistici matematici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DRAMMATIZZAZIONE NATALIZIA: CLASSI 3^AC-D

Il progetto teatrale ha come obiettivo lo sviluppo globale degli alunni attraverso un'esperienza espressiva e inclusiva che unisca creatività, comunicazione ed emozione. In orario curriculare saranno svolte ore di laboratorio teatrale che hanno lo scopo di potenziare le competenze linguistiche, relazionali ed emotive, stimolando la collaborazione, l'ascolto reciproco e il rispetto dei ruoli. Attraverso la messa in scena gli alunni avranno la possibilità di esprimersi in modo autentico, rafforzare l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo



Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

La scelta del teatro come progetto natalizio nasce dalla valenza educativa e formativa. Il periodo natalizio, in particolare offre un contesto ideale per trasmettere valori universali quali l'accoglienza e l'empatia. Il supporto dell'esperta Claudia Lucia Lerro, ha arricchito il progetto con le sue competenze specifiche in campo teatrale rendendo il progetto un'esperienza formativa di qualità e di forte impatto educativo e didattico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● INIZIATIVA "CARO AMICO TI SCRIVO": CLASSI 3^AC-D

L'iniziativa "Caro amico ti scrivo" nasce dal desiderio di promuovere nei bambini e nei ragazzi valori fondamentali quali l'empatia, la solidarietà e l'attenzione verso l'altro. Attraverso lo scambio epistolare con gli alunni ricoverati presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli, la scuola intende offrire un gesto concreto di vicinanza e supporto emotivo a coetanei che stanno vivendo un periodo di fragilità e lontananza dalla quotidianità scolastica. La scrittura della lettera diventa così uno strumento privilegiato di comunicazione autentica, capace di superare le barriere della distanza e della malattia, favorendo la condivisione di emozioni, pensieri e speranze. Al tempo stesso, l'attività valorizza la scrittura come forma espressiva significativa e carica di senso, inserendosi pienamente nel percorso educativo e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella madre-lingua

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Sviluppare negli alunni il senso di empatia, solidarietà e cittadinanza attiva. • Favorire la capacità di immedesimarsi nella realtà emotiva e vissuta di altri coetanei. • Potenziare le competenze linguistiche ed espressive attraverso la scrittura della lettera. • Promuovere l'educazione alle emozioni e alla comunicazione rispettosa e positiva. • Rafforzare il valore della scrittura come strumento di relazione e di cura. • Offrire agli alunni ricoverati un messaggio di vicinanza, amicizia e normalità, contribuendo al loro benessere emotivo durante il periodo di degenza. • Stimolare negli studenti il senso di appartenenza a una comunità solidale e inclusiva

Risorse professionali

Interno



● CONCORSO MATEMATICO "KANGOUROU": CLASSI 3^AC-D

La partecipazione al concorso Kangourou è motivata dalla possibilità di migliorare le abilità matematiche e logiche degli studenti. Questo tipo di concorso offre infatti una vasta gamma di problemi e giochi che stimolano la mente e favoriscono lo sviluppo di abilità come: la logica e la deduzione, la risoluzione di problemi, la combinazione e la manipolazione di dati. In particolare, il concorso Kangourou offre problemi di logica, giochi di problemi sulla geometria e sulla combinazione che sono progettati per essere divertenti e stimolanti. Questi problemi aiutano gli alunni a sviluppare la loro capacità di pensare in modo critico e a risolvere problemi in modo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.



Risultati attesi

- Migliorare le abilità matematiche e logiche degli alunni • Sviluppare la capacità di risolvere problemi e pensare in modo critico e creativo • Favorire lo sviluppo di competenze utili in molti campi della vita, migliorare le abilità matematiche e logiche, stimolare la logica e la capacità di problem-solving, confrontarsi con altri studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO MUSICA "CORO": CLASSI 4^A-B-C

Il progetto è volto a potenziare l'ascolto attivo, il senso ritmico e la partecipazione espressiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.



Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità.
Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Valorizzazione della voce come strumento musicale e alla promozione della collaborazione tra classi attraverso esperienze corali condivise.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO TEATRO "OPERA IN MUSICA": CLASSI 4^AD-E-F

Il progetto ha l'obiettivo di introdurre gli alunni di quarta elementare all'opera lirica "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, trasformando l'opera da ascolto passivo in esperienza attiva e giocosa. Obiettivo Educativo: • Decodificare una storia complessa, familiarizzare con alcuni brani musicali celebri e sviluppare la creatività manuale ed espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Il progetto intende integrare musica, movimento e recitazione per favorire la creatività e l'espressione personale degli alunni, sviluppando competenze comunicative, emotive, artistiche e incentiva il lavoro di squadra nella gestione dei ruoli all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **BENVENUTI NEL MAGICO MONDO TERRE DI CORATINE** **CLASSI TERZE E QUARTE**

La Coratina è una delle cultivar di olivo più pregiate del territorio pugliese, da cui si ricava un olio extravergine di oliva di altissima qualità, ricco di polifenoli, profumi intensi e proprietà benefiche. Il progetto nasce con l'intento di far conoscere agli alunni la cultura dell'olivo, le tradizioni del territorio e il valore dell'olio extravergine, sviluppando competenze scientifiche,



linguistiche e di educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari • Avvicinare gli alunni alla cultura dell'olivo e alla filiera produttiva dell'olio EVO • Favorire comportamenti consapevoli rispetto ad un'alimentazione sana e sostenibile • Conoscere la cultivar Coratina e le sue principali caratteristiche • Comprendere le fasi della produzione dell'olio extravergine: raccolta, molitura, estrazione • Distinguere l'olio extravergine di qualità da altri tipi di oli meno



genuini • Arricchire il lessico specifico legato al mondo dell'agricoltura, delle piante e dell'alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MAGGIO DEI LIBRI

L'incontro con l'autore è un'occasione strutturata in cui lo scrittore di un libro interviene in presenza per discutere la propria opera e il proprio percorso creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti



dalla formazione continua

Risultati attesi

L'incontro con l'autore serve a portare in vita il libro in classe, trasformando un testo stampato in una conversazione dinamica e stimolante che favorisce una comprensione più profonda e un legame più personale con la lettura. Esso promuove il piacere della lettura e l'interesse per la letteratura contemporanea o per un genere specifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA SCUOLA DELL'INFANZIA DESTINATARI: ALUNNI DI 4 ANNI LUOGO: ALLE S.E.R.R.E, TERLIZZI

Ampliamento dell'offerta formativa inerente alla stagione primaverile attraverso attività manipolative, creative e sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando



competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Introduzione al mondo naturale primaverile grazie all'esplorazione della natura e dell'ambiente che promuove la curiosità, l'osservazione e la comprensione del mondo naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA SCUOLA DELL'INFANZIA DESTINATARI: ALUNNI DI 5 ANNI LUOGO: PARCO SANTA GEFFA, TRANI

Conoscenza dei giochi della tradizione italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Riscoprire il legame tra uomo, storia e ambiente
- Offrire ai bambini la possibilità di vivere un percorso di tipo esperienziale
- Permettere ai bambini l'opportunità di vivere una giornata di gioco all'aperto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI PRIME LUOGO: MASSERIA DIDATTICA



COPPA, RUVO DI PUGLIA

Il progetto prevede la conoscenza del territorio, attraverso il contatto diretto con la natura e gli animali. Gli alunni, durante l'attività pratica in masseria potranno comprendere l'importanza dell'ambiente agricolo, il rispetto degli animali e la loro cura. Inoltre, i discenti potranno svolgere dei laboratori esperienziali che, andranno ad arricchire le loro competenze in un contesto completamente diverso dalla realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua



Risultati attesi

• Conoscere il territorio • Educare all'ambiente e alla sostenibilità • Comprendere importanza del mondo agricolo • Saper rispettare il mondo animale • Favorire la socializzazione in ambienti e situazioni nuove

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: ALUNNI DI 1^E - CLASSI SECONDE LUOGO: MASSERIA RENTA - "DOLCE MIELE", ALTAMURA

Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. Avvicinare gli studenti a un insetto simbolo e fondamentale per l'ambiente, stimolando la curiosità e promuovendo un apprendimento esperienziale in un contesto diverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Comprensione del ruolo ecologico delle api (impollinazione e biodiversità) • Apprendimento della loro organizzazione sociale, del processo di produzione del miele e della cera • Sensibilizzazione sull'importanza di proteggere il loro habitat • Favorire momenti di socializzazione in ambienti e situazioni nuove

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI TERZE LUOGO: BOSCO SAURO C/O

Il progetto di visita guidata al parco naturalistico e didattico Boscosauro nasce dall'esigenza di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento immersiva e multisensoriale, che integri e arricchisca i contenuti disciplinari affrontati in aula. Gli alunni saranno coinvolti in un viaggio nel tempo e nella natura, in un luogo dove l'apprendimento si fonde con la meraviglia. Sarà offerta loro l'occasione di camminare accanto a dinosauri riprodotti a grandezza naturale, capaci di muoversi ed emettere suoni grazie alla tecnologia animatronics. Un'esperienza immersiva che



stimola curiosità e immaginazione. Le conoscenze apprese durante la visita guidata verranno consolidate attraverso un laboratorio didattico ad alto valore educativo, basato su un approccio esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Sviluppo di conoscenze scientifiche: • Approccio pratico alla paleontologia: i laboratori di scavo simulano l'attività di un paleontologo, offrendo un'esperienza diretta sul metodo di ricerca e scoperta scientifica • Contatto con il mondo preistorico: attraverso la visione di riproduzioni di dinosauri a grandezza naturale, gli studenti possono toccare con mano un argomento



affascinante e stimolante come quello dei dinosauri, capendo le dimensioni reali di queste creature Educazione ambientale e naturalistica: • Esplorazione del bosco: il percorso all'interno della Tenuta Sabini permette ai bambini di esplorare un vero bosco, sviluppando il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza della biodiversità • Esplorazione del bosco: il percorso all'interno della Tenuta Sabini permette ai bambini di esplorare un vero bosco, sviluppando il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza della biodiversità • Connessione con la natura: camminare e giocare all'aria aperta favorisce il benessere fisico e mentale e rafforza il legame con l'ambiente naturale Stimolo alla creatività e alla fantasia: • Immaginazione e gioco: il contesto del bosco e la presenza dei dinosauri incoraggiano i bambini a usare la fantasia e a creare storie, stimolando la loro creatività e immaginazione • Apprendimento ludico: l'approccio ludico permette di assimilare concetti complessi in modo divertente e stimolante, superando la tradizionale didattica frontale Sviluppo di competenze trasversali: • Senso di meraviglia e curiosità: la visita a un luogo così particolare alimenta la curiosità dei bambini e il loro senso di meraviglia, che sono alla base di ogni processo di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI QUARTA LUOGO: GROTTA DI PERTOSA E MUSEO DEL SUOLO

- Valore scientifico e naturalistico: le grotte rappresentano un contesto unico per osservare da vicino fenomeni geologici (stalattiti, stalagmiti, fiumi sotterranei), favorendone la comprensione e l'interiorizzazione
- Educazione ambientale: visitare un ambiente naturale di grande valore aiuta i bambini a sviluppare rispetto per la natura, consapevolezza dell'importanza della tutela del patrimonio geologico e ambientale
- Esperienza interdisciplinare: la visita collega storia, scienze, geografia e persino arte. Le grotte raccontano milioni di anni di storia naturale e conservano tracce archeologiche
- Apprendimento esperienziale: imparare mediante esperienza diretta, con emozioni e ricordi che rafforzano l'apprendimento
- Valorizzazione del territorio: la visita consente di conoscere un patrimonio naturale e culturale, rafforzando il senso di appartenenza e identità territoriale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Osservare e comprendere i principali fenomeni geologici • Collegare i contenuti della visita alle discipline scolastiche • Stimolare la curiosità scientifica e geografica • Arricchire il lessico specifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● VISITA GUIDATA SCUOLA PRIMARIA DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSI QUINTE LUOGO: ALLA SCOPERTA DI TARANTO, CULLA DELLA MAGNA GRECIA

Lo scopo di questa visita guidata a TARANTO e al MUSEO MARTA è quello di rafforzare le conoscenze storico-geografiche, artistiche e urbanistiche degli alunni, consentendo loro di osservare di persona reperti e monumenti e ambienti studiati sui libri, riguardo in particolare la Magna Grecia, il Mar Grande e il mar Piccolo. L'apprendimento della storia antica si unisce alla scoperta di un territorio ricco di cultura, sviluppa una cittadinanza attiva e il rispetto per il patrimonio culturale, formando i "futuri adulti" del nostro territorio. La visita presso un museo moderno, interattivo e coinvolgente incoraggia gli alunni a fare domande, osservare i dettagli e interpretare il passato attraverso gli oggetti esposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità.



Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Apprendere attraverso l'osservazione diretta di fonti e luoghi
- Stimolare l'attenzione e lo spirito critico
- Rafforzare e ampliare le proprie conoscenze in merito alla Magna Grecia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" SCUOLA SECONDARIA

Il transito da un ordine di scuola ad un altro è sempre stato visto da studenti e famiglie come un salto nel buio che può essere però superato con un Progetto di Continuità ed un processo evolutivo unitario tra i diversi ordini di scuola. Nelle Indicazioni Nazionali è chiaramente espresso che le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende valorizzando, allo stesso tempo, i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni allievo. Il senso di continuità, inoltre, si concretizza nel curriculum verticale, progressivo e continuo, facilitando il raccordo tra il primo ciclo e secondo ciclo di istruzione. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica, per viaggiare tutti in senso sinergico verso una visione plastica e flessibile dei percorsi di apprendimento, sempre più aperti verso la personalizzazione e l'individualizzazione. La continuità si realizza nella condivisione delle metodologie, dell'ambiente di apprendimento, riconoscendo il ruolo dell'insegnante e adottando giuste procedure di valutazione e autovalutazione. Si mette in pratica una serie di "azioni pro-positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale sostenuta da pratiche innovative, l'utilizzo di strumenti digitali e pratiche



comunicative il più possibile al passo con i tempi e con gli interessi degli alunni. Con la crescita diventa rilevante anche l'autovalutazione degli studenti ai fini dello sviluppo dell'autoconsapevolezza, traguardo che completa il percorso scolastico e individuale. Ciascun individuo vive più sistemi (familiare, scolastico, amicale, ecc) ed è l'armonia fra le richieste dei vari sistemi che contribuisce al benessere individuale. E' fondamentale che la scuola, accanto alla sua funzione educativa, sia in grado di adottare una strategia che permetta agli studenti di sviluppare capacità relazionali, affrontare meglio i problemi della loro vita scolastica e familiare e di capire meglio se stessi e le proprie interazioni con gli altri per prevenire il disadattamento di alcuni e promuovere il benessere psicofisico di tutti. La scuola è pertanto una palestra in cui affinare, attraverso il supporto degli insegnanti, non solo le competenze cognitive ma anche quelle emotive e relazionali, necessarie al ragazzo per vivere le "fasi di passaggio" come sviluppo di crescita. LABORATORI: -TEATRANDO -VENTI DI PACE TRA MUSICA E PAROLE -MUSICA PER LA PACE -STEM -LINGUE -LETTERE Fase1: laboratori mattutini in orario curriculare "La magia degli albi"(periodo prima settimana di dicembre)presso il Fornelli: le insegnanti di Lettere delle classi prime della scuola secondaria incontreranno le classi V della scuola primaria presso le aule-laboratori del plesso Fornelli secondo un calendario stabilito in comune accordo. Durante i singoli incontri in cui le classi si gemelleranno, gli alunni della scuola media illustreranno e dramatizzeranno un albo, proponendo un' attività laboratoriale. Fase 2: laboratori pomeridiani presso la Giovanni XXIII (27 novembre, 1 Dicembre 2025) di : -Lingue (" Ratatouille in wonderland A taste of languages ") -Arte (" Realizziamo auguri natalizi") - Matematica e Scienze " Alla scoperta della densità – tra esperimenti e simulazioni digitali" Fase 3: Concerto "Venti di pace" (18 Dicembre 2025) : nasce con lo scopo di aiutare alunni, docenti e genitori ad approcciarsi al delicato tema della guerra, e lo fa attraverso canti, poesie e racconti che rivelano il punto di vista di chi ha subito o vissuto il dramma di un conflitto, della violenza, della segregazione, promuovendo una coscienza etica nelle nuove generazioni, attraverso il recupero di valori umani e di ideali di pace e fratellanza tra i popoli. Si tratta di un percorso musicale , storico e culturale che attraversa alcune tra le più grandi tragedie dell'epoca moderna, con notizie sui protagonisti o sugli episodi più significativi e sui brani musicali legati a quel determinato contesto storico. Ascoltare o cantare un brano conoscendo l'ispirazione, l'origine, il significato, permette di comprenderne affondo tutta la sua efficacia comunicativa ed emotiva. Gli alunni delle classi prime , seconde e terze della Giovanni XXIII si eserciteranno su canti di pace e studieranno ed interpreteranno letture di brani inerenti al tema, organizzando uno spettacolo corale finale. Fase 4 : Open day (11 dicembre 2025,14 dicembre 2025, 18 gennaio 2026) Durante gli Open Day i genitori saranno accolti dal Dirigente Scolastico e dal personale scolastico il quale illustrerà l'offerta formativa dell'istituto. Nel contempo gli stessi avranno la possibilità di visitare la scuola, gli allestimenti afferenti alle diverse discipline . A Dicembre 2025 i genitori assisteranno ad un' esibizione strumentale e corale degli alunni partecipanti al progetto



“Venti di pace tra musica e parole”. Fase 5: Orientamento in uscita (da Novembre a Maggio)
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria • Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado • Consegna di un modulo con il consiglio orientativo del Consiglio di Classe • Visite e attività presso le Scuole Secondarie di II Grado . Fase 6 : Teatrando -Laboratorio teatrale (marzo -maggio 2026); partendo dalla lettura di un copione teatrale, gli alunni delle classi prime e seconde saranno invitati a rimaneggiare il testo e metterlo in scena, coinvolgendo gli alunni delle classi IV della scuola primaria nella fase finale dell' allestimento di coreografie e canti. ARTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella madre-lingua
- potenziamento delle competenze nella lingua inglese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle



competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Crescita dell'alunno in termini di autostima e consapevolezza di sé, con positive ricadute sul rendimento scolastico complessivo. - Potenziamento delle competenze linguistico-espressive (lingua orale e scritta, vari tipi di linguaggi). - Riconoscimento dei testi letterari come chiavi interpretative della realtà. - Miglioramento delle relazioni tra pari in termini di prosocialità

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
	Chiesa

● PROGETTO: "AVANTI TUTTA! (Parte I e II) recupero di italiano SCUOLA SECONDARIA

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni e alle alunne che, durante la fase diagnostica dell'anno scolastico, hanno dimostrato di avere lacune e incertezze nella lingua italiana un percorso di recupero che rispetti le loro esigenze e il loro stile di apprendimento, in modo da garantirne il successo formativo e agevolarne l'inserimento nelle attività curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella madre-lingua

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.



Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Matematica nell' a.s. 2024-2025 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda italiano e inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno potenziare le competenze di comprensione del testo in lingua italiana e di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese

Traguardo

Favorire un miglioramento delle competenze di comprensione del testo in lingua italiana e delle abilità linguistiche in inglese, in modo da sostenere una crescita completa e armonica degli alunni e da permettere loro di raggiungere esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne progressivamente più vicini alle medie nazionali

Risultati attesi

□ Miglioramento dei livelli di interesse e di partecipazione alla vita scolastica □ Rafforzamento dell'autostima Le attività avranno un approccio prevalentemente laboratoriale e saranno supportate dall'utilizzo delle risorse didattiche digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO: POTENZIAMENTO CAMBRIDGE

Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa è un progetto di potenziamento della lingua inglese, finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge. Il corso si svolgerà in orario extracurricolare e il costo sarà a carico delle famiglie. Le attività saranno condotte da docenti esperti madrelingua. □ Alunni classi prime, certificazione Flyers □ Alunni classi seconde, certificazione A2 Key □ Alunni classi terze, certificazione A2 Key

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze nella lingua inglese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.



Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Matematica nell' a.s. 2024-2025 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda italiano e inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno potenziare le competenze di comprensione del testo in lingua italiana e di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese

Traguardo

Favorire un miglioramento delle competenze di comprensione del testo in lingua italiana e delle abilità linguistiche in inglese, in modo da sostenere una crescita completa e armonica degli alunni e da permettere loro di raggiungere esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne progressivamente più vicini alle medie nazionali

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche secondo i livelli del QCER accesso agli esami Cambridge A2 FLYERS, A2 Key acquisizione della consapevolezza interculturale sviluppo della motivazione allo studio aumento dell'autostima

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO: POTENZIAMENTO INVALSI INGLESE scuola secondaria

Il progetto di potenziamento della lingua inglese in orario extra-curriculare, si propone di consolidare/potenziare le competenze linguistiche degli studenti in vista delle prove invalsi. In particolare, si evidenzia la necessità di rafforzare la capacità di comprensione del testo e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella lingua inglese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle



competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Le prove di Matematica nell' a.s. 2024-2025 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda italiano e inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno potenziare le competenze di comprensione del testo in lingua italiana e di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese

Traguardo

Favorire un miglioramento delle competenze di comprensione del testo in lingua italiana e delle abilità linguistiche in inglese, in modo da sostenere una crescita completa e armonica degli alunni e da permettere loro di raggiungere esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne progressivamente più vicini alle medie nazionali

Risultati attesi

Familiarizzazione con la piattaforma CBT INVALSI, comprendendone le funzionalità, tecniche e operative (navigazione tra le domande, strumenti disponibili). Consolidamento/ potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Miglioramento delle abilità di reading comprehension e listening Acquisizione di un approccio più consapevole e sereno alle prove standardizzate INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO: "ORCHESTRA 23!" SCUOLA SECONDARIA

Il progetto di formazione orchestrale mira alla crescita delle competenze espressive, musicali dell'alunno oltre alla crescita dell'autostima e della consapevolezza di sé. L'orchestra scolastica permette agli alunni di vivere la musica in modo attivo, cooperativo e motivante, valorizzando il talento di ciascuno e il contributo di tutti. DESTINATARI Alunni di classi I, II e III con competenze strumentali anche extrascolastiche o anche principianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

- Offrire agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza orchestrale.
- Valorizzazione dell'inclusione, del rispetto reciproco e della collaborazione.
- Potenziamento delle competenze musicali e trasversali in un contesto pratico e motivante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO: "MUSICA E POESIA BATTISTI-MOGOL" SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto rappresenta la sintesi delle competenze musicali, relazionali e organizzative sviluppate durante l'anno scolastico. Il Concerto finale e' la celebrazione del percorso svolto e un



momento di gratitudine e di festa. Interpretare le Canzoni di Battisti Mogol offre agli studenti l'opportunità di esprimere emozioni, riflessioni e sensibilità personale. Le tematiche Universali, quali Amore, Crescita, Libertà e Scoperta di sé, diventano occasione di condivisione tra studenti, docenti, famiglie, creando un linguaggio che unisce più generazioni in una esperienza comune, emozionando con la profondità dei testi e la modernità delle melodie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua



Risultati attesi

• Valorizzazione della musica Italiana • Valorizzazione della collaborazione e dell'ascolto reciproco • sviluppo dell'espressione personale e della creatività • Rafforzare il legame tra Scuola e Comunità • Educare al gusto estetico e alla memoria culturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● PROGETTO: "SPORT A SCUOLA E CSS" SCUOLA SECONDARIA

Allo scopo di rispondere alle sempre più crescenti richieste delle famiglie e soprattutto dei ragazzi/e, oltre che ai bisogni formativi di Educazione Fisica è necessario, anche per l'anno scolastico 2025/26, sostenere la promozione della pratica sportiva pomeridiana per tutti gli alunni/e della nostra scuola. L'attività sportiva scolastica offre agli alunni/e iniziative intese a suscitare e consolidare in loro la consuetudine alle attività motorie e sportive, considerate come fattore di formazione umana, di crescita civile e sociale. Il tutto mirante all'acquisizione di corretti "stili di vita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

1) - consolidamento degli schemi motori di base; 2) - potenziamento fisiologico; 3) - ampliamento della conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività sportive; 4) - sicura conoscenza delle regole nella pratica sportiva. 5) - promozione della crescita personale in termini di autostima 6) - integrazione ed inclusione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO: "RICOMINCIO DAI NUMERI! (PDS)

Il progetto nasce dall'esigenza di sostenere e potenziare il processo di apprendimento nell'area logico-matematica di alunni che manifestano difficoltà nel raggiungimento delle competenze di base, scarsa motivazione allo studio e atteggiamenti di demotivazione o disinteresse che possono tradursi, nel tempo, in situazioni di disagio scolastico o di rischio di dispersione. L'iniziativa intende offrire un percorso di recupero e rinforzo delle competenze logico-matematiche, ma anche un'occasione per sviluppare abilità trasversali e sociali quali la collaborazione, la fiducia in sé, la partecipazione attiva e la capacità di affrontare i problemi in modo positivo e creativo. Attraverso metodologie laboratoriali, attività pratiche e dinamiche di gruppo, il progetto mira a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo l'inclusione, la crescita personale e la prevenzione di comportamenti a rischio legati alla demotivazione o alla difficoltà di integrazione nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi



□ Recupero e consolidamento delle abilità di base; □ Consolidamento delle conoscenze acquisite durante le lezioni curricolari; □ Acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo; □ Prolungamento dei tempi di attenzione e concentrazione; □ Sviluppo dell'interesse e della motivazione per la disciplina; □ Recupero delle carenze di impegno e partecipazione; □ Miglioramento delle competenze comunicative e relazionali attraverso il confronto, la collaborazione e la condivisione di strategie

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO: "ORTO A SCUOLA" SCUOLA SECONDARIA

Progetto di inclusione e integrazione: L'orto diventa uno spazio dove tutti, a prescindere dalle proprie abilità, possono collaborare, condividere esperienze e sentirsi parte di un gruppo. Attraverso la cura dell'orto, gli studenti acquisiscono competenze pratiche (seminare, irrigare, raccogliere), sviluppano la pazienza e la responsabilità, e apprendono concetti legati alla natura e all'alimentazione sana. Il contatto con la natura, nonché il movimento legato al lavoro manuale, ha effetti positivi sul benessere emotivo e fisico, riducendo lo stress e convogliando in maniera positiva le energie dei nostri alunni. L'orto diventa un laboratorio per sperimentare pratiche agricole sostenibili e per comprendere l'importanza di rispettare l'ambiente. DESTINATARI Alunni di tutte le classi con DVA e tutor

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità.

Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze di base sull'agricoltura e sul ciclo di vita delle piante. Sviluppo di abilità manuali e motorie. Promozione di comportamenti collaborativi e di lavoro di gruppo. Favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti. Creazione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

● PROGETTO: "RAGAZZI IN GAMBA" SCUOLA SECONDARIA

Il progetto è in linea con gli obiettivi formativi definiti nel PTOF di Istituto che guardano alla crescita delle autonomie sociali ed individuali di tutti i suoi studenti e al loro sviluppo consapevole come cittadini attivi e responsabili. La mission del progetto si riaggancia alla Legge n.92 del 20/08/2019 ed in particolare ai traguardi di sviluppo delle competenze definiti nelle sue tre macro-aree (COSTITUZIONE -SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE). Il progetto è rivolto agli alunni che necessitano di potenziare le abilità di comunicazione, di orientamento e le autonomie sociali. Verrà prestata particolare attenzione alla valorizzazione delle particolari attitudini di ogni studente e alla creazione di un clima di collaborazione al fine di potenziare la loro educazione alla cittadinanza attiva, guardando alla costruzione di ambienti di vita, di scelte di modi di vivere collaborativi e inclusivi. Nel progetto saranno incluse attività laboratoriali ed esperienziali, attraverso cui far sperimentare nuovi modi e ambienti di apprendimento che stimolano la curiosità e il "saper fare", favorendo così l'acquisizione di competenze attraverso l'azione diretta e la riflessione sull'esperienza vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Interazione in contesti e situazioni variegata e complesse al di fuori del contesto scolastico; Acquisizione della capacità di orientamento nello spazio cittadino in sicurezza Conoscenza ed utilizzo dei servizi offerti dalla comunità; Sviluppo della socializzazione; Sviluppo della collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

servizi cittadini

● VISITA GUIDATA CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA: ORTO BOTANICO E CAVE DI BAUXITE

La visita all'Orto Botanico prende in esame uno spazio dedicato alla conservazione, alla didattica e alla ricerca delle specie vegetali. Ha come focus l'ecologia e la biodiversità e consente l'osservazione scientifica dell'ecosistema. Le cave di bauxite offrono, invece, un'importante testimonianza dell'attività mineraria del passato in un contrasto visivo e geologico straordinario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle



competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Comprensione della tassonomia vegetale, del ciclo delle piante e del concetto di biodiversità e conservazione; Comprensione dell'origine dei minerali, delle tecniche estrattive e dell'impatto a lungo termine dell'attività umana sull'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA : TRANI (CASTELLO, CATTEDRALE E CENTRO STORICO)

La visita Trani ripercorre l'apice artistico e storico della città attraverso i suoi monumenti iconici



come la Cattedrale di San Nicola Pellegrino, uno dei massimi capolavori del Romanico Pugliese e il Castello Svevo, una delle fortezze federiciane meglio conservate della Puglia. Il percorso si articola poi nel centro storico che comprende l'antico quartiere ebraico con la presenza delle antiche sinagoghe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare



alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Comprensione del ruolo centrale di Trani nel Medioevo pugliese durante il periodo Normanno e Svevo; Identificazione dell'architettura Romanica Pugliese; Conoscenza della funzione dei luoghi; Arricchimento culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA BARLETTA (PALAZZO DELLA MARRA, PINACOTECA DE NITTIS, CASTELLO, CENTRO STORICO)

Questa uscita combina la visita a uno dei più importanti musei d'arte dell'Italia meridionale con un itinerario attraverso monumenti storici e piazze identitarie della città di Barletta. Nel cuore del centro storico si trova Palazzo della Marra, un esempio di architettura rinascimentale, che oggi ospita la Pinacoteca. Il focus principale è sulla vasta collezione di opere di Giuseppe De Nittis, uno dei massimi esponenti italiani dell'Impressionismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo



Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità.
Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Identificazione di Giuseppe De Nittis e dell'Impressionismo; Apprezzamento e rispetto per la ricchezza del patrimonio storico-artistico pugliese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA: TARANTO (Visita al Marta, castello, ponte girevole)

Il viaggio di istruzione a Taranto unisce la storia della Magna Grecia alla moderna e strategica identità navale della città. La visita didattica al Marta è il fulcro di questa uscita perché attraverso questa visita si esplorano i reperti dell'unica colonia spartana della Magna Grecia comprendendone la vita politica, sociale, religiosa ed economica della città antica. Il Castello Aragonese è un capolavoro dell'architettura militare ed evidenzia la sua funzione difensiva contro le incursioni via mare. Per ultimo il Ponte Girevole rappresenta una straordinaria opera di ingegneria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua



Risultati attesi

Comprensione della Magna Grecia Comprensione dell'unicità geografica di Taranto

Apprezzamento del patrimonio artistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA: BENEVENTO

Il viaggio a Benevento consente di visitare sia i monumenti di epoca romana che quelli legati al periodo longobardo. Riconducibili a quest'ultimo periodo sono la Chiesa di Santa Sofia, il Chiostro e la Rocca dei Rettori, mentre al periodo romano risalgono l'Arco di Traiano e il Teatro Romano. La sua importanza è legata al fatto che Benevento diventò capitale del Ducato Longobardo, uno stato potente e autonomo. Attraverso la visita alla città gli studenti potrebbero comprendere l'importanza politica, religiosa e militare di Benevento come capitale dell'unico Ducato Longobardo rimasto autonomo al Regno del Nord; inoltre potrebbero comprendere il valore e il significato della tutela di un sito Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi



Comprensione del valore storico, culturale della città; Acquisizione del significato e del valore della tutela di un sito Patrimonio dell'Umanità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA : RAVENNA, RIMINI, MARANELLO

Il viaggio consente di fondere storia, arte, mito automobilistico e turismo. Ravenna, con i suoi mosaici e i suoi monumenti Patrimonio UNESCO permette agli studenti di comprendere il ruolo cruciale della città tra la cultura romana e quella bizantina. Maranello con il Museo Ferrari pone il focus sull'innovazione tecnologica, sul design e sulla storia sportiva. Rimini offre un doppio binario: una ricca storia romana e un'analisi del turismo di massa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.



Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Comprensione della connessione storica tra antico e moderno; Apprezzamento del Made in Italy, dell'eccellenza italiana in campi diversi, dal patrimonio artistico all'ingegneria industriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "SCUOLA ATTIVA INFANZIA-SCUOLA ATTIVA KIDS-



SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Il progetto nella scuola dell'infanzia intende promuovere il movimento come esperienza educativa, sviluppare la motricità globale, favorire la conoscenza del corpo, sostenere lo sviluppo emotivo e relazionale, incentivare l'inclusione ed educare a sani stili di vita. Nella scuola primaria mira a sviluppare le competenze motorie di base, educare ai valori dello sport e a promuovere la partecipazione di tutti oltre che a consolidare gli obiettivi già enucleati per la scuola dell'infanzia. Nella scuola secondaria il progetto intende promuovere lo sviluppo motorio globale, consentire un orientamento sportivo consapevole, favorire la scoperta di sport diversi, promuovere corretti stili di vita e offrire un servizio sociale alle famiglie con attività sportiva gratuita per gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua

Risultati attesi

Le attività del progetto hanno come finalità il miglioramento delle competenze motorie, lo sviluppo dell'autonomia personale, lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, il consolidamento dell'interesse verso i valori educativi dello sport, la crescita del benessere psicofisico, il consolidamento della cultura del movimento, la scoperta dei diversi sport e la prosecuzione della pratica sportiva per i ragazzi più grandi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	ESTERNO/INTERNO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Tensostatico



● "ATTIVITA' A VANTAGGIO E SERVIZIO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA" (attività formative in seguito a sospensioni DPR 134/25 art.6 c1 bis)

Le attività sono suddivise in quattro macro-aree bilanciate tra riflessione interiore, esercizio di competenze di cittadinanza attiva e inclusiva, servizio pratico e recupero/potenziamento didattico, adattabili in base al numero di giorni di sospensione.

1. Riflessione e consapevolezza personale: attività che prevedono l'analisi di sé, dell'errore, delle conseguenze e delle responsabilità. Lettura o ascolto di brani scaricati dal sito cuoriconnessi.it e analisi del testo.
2. Competenze di Cittadinanza attiva e inclusiva Attività di supporto inclusivo : affiancamento del docente di sostegno per supportare in attività ludico-ricreative, di socializzazione o motorie gli alunni che presentano disabilità o bisogni educativi speciali (es alunni stranieri). Ricerca sulla disabilità: ricerca guidata sul concetto di disabilità, sulla legge 104, o su varie tipologie di disabilità (autismo, sindrome di down, sordità, ecc) Elaborato: Presentazione/Poster informativo da condividere con la classe. Media education: visione di film/documentario/cortometraggio sul tema dell'inclusione, del bullismo o del conflitto. (Vedi Elenco di proposte per Media Education – All. D) Compilazione della Scheda Modello “Recensione e Analisi Critica” – All. E
3. Servizio pratico per la comunità scolastica: Cura degli spazi verdi: cura e manutenzione dell'orto scolastico: pulizia, zappatura, piantumazione, innaffiatura, raccolta. Manutenzione logistica: riordino di materiali di laboratorio, archivi, sussidi didattici o biblioteca. Supporto per l'eventuale allestimento di eventi, riunioni o mostre scolastiche (es. spostare sedie, preparare il materiale) Supporto amministrativo: fascicolazione, rilegatura, fotocopatura di materiale didattico per i docenti, sotto stretta supervisione.
4. Recupero e potenziamento didattico Studio guidato: svolgimento di compiti specifici e approfondimenti assegnati dai docenti delle materie curricolari. Produzione di risorse didattiche per la classe: creazione di mappe concettuali, riassunti o formulari su argomenti curricolari già affrontati, da condividere con i compagni di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Promuovere negli alunni una progressiva e solida padronanza delle abilità e delle competenze proprie di ogni disciplina, al fine di sostenere uno sviluppo integrato e multidimensionale della persona.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli studenti autonomia, responsabilità e collaborazione, potenziando competenze sociali e digitali attraverso una didattica innovativa ed efficace e mirare alla formazione continua dei docenti.

Traguardo

Mettere in atto progettualità che sostengano l'autonomia e la responsabilità. Implementare una didattica basata sul problem solving, con attenzione ai processi metacognitivi e all'apprendimento cooperativo unitamente a un uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali. I docenti adottano pratiche innovative sostenuti dalla formazione continua



Risultati attesi

La finalità prioritaria è trasformare l'allontanamento dalle lezioni in un'opportunità di crescita, riflessione, responsabilità e servizio civico, sviluppando l'empatia e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso queste attività si vuole promuovere la consapevolezza dell'errore e l'importanza del valore del tempo e del lavoro e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le attività previste non hanno un fine punitivo, ma sono orientate al recupero e all'educazione, affinché lo studente comprenda il legame tra la propria azione e le conseguenze da essa generate. Sono volte ad acquisire una capacità di autovalutare e autoregolare il proprio comportamento futuro, a rafforzare la cultura delle regole.

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" - BAIC8AM00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Per valutare in modo oggettivo e "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti: • colloqui con i genitori nel primo periodo per una conoscenza iniziale dello sviluppo del bambino; • osservazioni sistematiche; • osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...); • verifiche pratiche al termine di ogni attività, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute; • conversazioni individuali e di gruppo; • documentazione (elaborati, schede strutturate, griglie per un'attenta raccolta di dati attraverso gli elaborati prodotti dal bambino e così riconoscerne le capacità cognitive...); • foto e video multimediali che permettono alle docenti di revisionare le attività proposte; • tabulazione di dati. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi griglie o protocolli strutturati, semi strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali: • autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace; • relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; • partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; • responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; • flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.; • consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. La sintesi delle



osservazioni permetterà poi di passare all'operazione di valutazione che sarà effettuata secondo griglie e rubriche appositamente elaborate per i bambini di tutte le fasce d'età. Le griglie sono compilate durante l'anno, al termine di ogni UDA al suo termine e descrivono il livello raggiunto dal bambino in processi di maturazione personale autonomia e identità. LE GRIGLIE DI OSSERVAZIONE predisposte per età descrivono le conoscenze e/o competenze suddivise per campi di esperienza: • per i bambini di tre e quattro anni sono una documentazione utile durante tutti gli anni successivi di frequenza, • per i bambini di anni cinque sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla scuola primaria. Al termine della Scuola dell'Infanzia, compiute le operazioni di valutazione tramite il documento dedicato, verrà formulata una CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE su un'apposita scheda; tale scheda farà riferimento all'esito del COMPITO DI REALTÀ svolto durante il periodo indicato dai docenti all'inizio dell'anno scolastico e servirà come documento di passaggio, conoscenza, presentazione del bambino alla scuola primaria. Per la valutazione del comportamento l'indicatore preso in considerazione è la RELAZIONE. Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso di convivenza civile. Si considera la sfera sociale del bambino, si analizza la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: • riconosce e accetta ruoli e regole; • accetta i consigli, i suggerimenti e gli aiuti del gruppo; • dà consigli, suggerimenti e aiuti al gruppo; • presta attenzione agli interventi del compagno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi e le valutazioni dagli altri docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti ambiti: Cittadinanza e Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA a.s.2025-28.doc.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha come obiettivo principale l'osservazione dello sviluppo sociale ed emotivo del bambino, valorizzando i progressi personali più che la prestazione. I criteri non sono intesi come giudizi rigidi, ma come indicatori utili per comprendere il livello di autonomia, interazione e partecipazione all'interno del gruppo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio docenti assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti. L'allievo deve essere guidato ad acquisire consapevolezza dei suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione). Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza. A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, griglie di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti, calibrate su standard di qualità/quantità. Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento. La valutazione deve essere considerata come un processo continuo che regola l'azione e sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Essa può essere suddivisa in tre momenti fondamentali: a. iniziale o diagnostica: serve a definire il livello di partenza degli alunni attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, osservazioni in situazioni operative, conversazioni, e a programmare le linee generali di intervento didattico-educativo nonché le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento. b. in itinere o



formativa: valuta in itinere l'efficacia dei percorsi di insegnamento messi in atto, attraverso prove scritte, orali, pratiche e compiti significativi e/o di realtà con lo scopo di progettare ove occorra, ridefinizioni del processo di insegnamento-apprendimento e di promuovere il rafforzamento del processo metacognitivo e di autovalutazione degli alunni. c. finale o sommativa: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo attraverso prove di verifica strutturate, semi-strutturate, strutturate comuni e compiti di realtà e serve a monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmati, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei risultati attesi. Essa è sintetizzata in un voto conclusivo e in un giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti. La valutazione periodica e finale si esprime sugli apprendimenti e sul comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA Per tale valutazione gli indicatori stabiliti sono i seguenti: • Interesse; • motivazione e partecipazione al dialogo educativo • collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti) CRITERI RIFERITI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Per tale valutazione gli indicatori stabiliti sono i seguenti: • Convivenza civile e rispetto delle regole • Responsabilità • Partecipazione e relazionalità • Note disciplinari • Frequenza

Allegato:

GRIGLIA valutazione del comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE CON SOGLIA PER EVENTUALE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare la classe successiva in modo autonomo a causa del mancato raggiungimento delle competenze di base. Criteri indicativi per la valutazione con



soglia per eventuale non ammissione all'esame di Stato: 1) Voto 4/10 in n.3 discipline 2) Voto 4/10 in n.2 discipline + voto 5/10 in 2 discipline 3) Voto 4/10 in n.1 discipline + voto 5/10 in 3 discipline 4) Voto 5/10 in n.4 discipline

CRITERI DI NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di □ numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo (Vedi griglia paragrafo successivo); □ frequenza che supera il tetto di ore consentito per legge (D.P.R del 22/06/2009 n. 122 e la C.M. del 04/03/2011); □ voto di comportamento inferiore a 6/10 come da normativa vigente (O.M. n.3 del 09/01/2025)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente attraverso modulistica compilata e protocollata alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (a partire da tre insufficienze nelle discipline) e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (cfr. Griglia valutazione con soglia). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e



paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • voto di comportamento non inferiore a 6/10 come da normativa vigente (O.M. n.3 del 09/01/2025); • aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, somministrate mediante modalità computer based. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbali.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Se il consiglio di classe rileva carenze significative negli apprendimenti di una o più discipline, può deliberare la non ammissione all'esame, motivandone la decisione. Il consiglio di classe attribuisce agli studenti ammessi un voto di ammissione in decimi, determinato sulla base del percorso triennale e così calcolato: media dei voti dello scrutinio finale di ciascun anno scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado, operando arrotondamenti, attribuendo un peso del: □ 25% primo anno □ 25% secondo anno □ 50% terzo anno con arrotondamento operato per eccesso se pari o superiore allo 0,50 sul voto ottenuto. Per gli alunni, che non hanno frequentato il triennio presso l'istituto, si tengono in considerazione i risultati conseguiti presso altre scuole purché documentabili. Per gli alunni che hanno ripetuto qualche anno, si tengono in considerazione gli anni in cui sono stati promossi.

CRITERI DI NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALL' ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare e superare le diverse prove d'esame nell'ottica del successo formativo e di raggiungere le competenze base necessarie per l'accesso alla Scuola Secondaria di II grado.

Criteri indicativi per la valutazione con soglia per eventuale non ammissione all'esame di Stato: 1) Voto 4/10 in n.3 discipline 2) Voto 4/10 in n.2 discipline + voto 5/10 in 2 discipline 3) Voto 4/10 in n.1



discipline + voto 5/10 in 3 discipline 4) Voto 5/10 in n.4 discipline



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando le capacità di ciascun alunno. Le differenze comportano scelte didattiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. In tal senso, la presenza di alunni con disabilità e con BES è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica. Gli strumenti di azione (PEI e PDP) sono condivisi nei tre ordini di istruzione. All'interno del PEI viene definito il progetto educativo del singolo alunno e calibrato in base alle sue esigenze. In sede di GLO, scuola, famiglia e servizi sono chiamati a realizzare un piano educativo condiviso, per la promozione e la crescita degli alunni che parte dall'osservazione su quattro dimensioni: Relazione, interazione e socializzazione, Comunicazione e linguaggio, Autonomia e orientamento, Neuropsicologica, cognitiva e dell'apprendimento. Le informazioni raccolte diventano elementi preziosi per contribuire alla definizione di obiettivi e attività realmente significative da inserire nel PEI. La modalità di verifica degli esiti viene effettuata sistematicamente e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

Punti di debolezza:

Dovrebbero essere incrementate le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Non sempre le attività rivolte agli alunni BES riescono a coinvolgere tutti gli alunni della classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL



Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL GLO si riunisce generalmente tre volte l'anno, entro il mese di ottobre, a gennaio e a fine anno scolastico per elaborare e approvare il PEI (Ottobre), per monitorare lo sviluppo degli apprendimenti (gennaio) e per la proposta delle ore per l'anno successivo (entro maggio). Il PEI è un documento di natura flessibile che può essere modificato o integrato sempre sulla base delle esigenze e/o bisogni educativo-didattici del bambino. Il GLI si riunisce in seduta plenaria (tutti i membri) due volte l'anno per la verifica e valutazione e avviare il P.I. costituito e per redigere il P.I. per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il DS convoca il GLO da egli stesso presieduto, i cui membri sono: -le funzioni strumentali dell'area inclusione; - gli enti territoriali (S. Sociali per l'integrazione, ASL) -i genitori; -I docenti di sostegno e i docenti curricolari; -gli educatori; -gli esperti esterni su richiesta della famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	GLO
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite.” (D. lg. n. 62 del 2017). Così come indicato dalla normativa vigente, la valutazione degli alunni con disabilità (art.11) è riferita al processo formativo, al comportamento, alle discipline e alle



attività svolte sulla base del PEI. Essa deve avvenire sulla base del piano educativo individualizzato stilato per il bambino e deve tenere conto del progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità, ai punti di partenza e alla sua zona di sviluppo prossimale (Vygotskij). Inoltre, laddove sia opportuno, è possibile utilizzare mediatori didattici, sussidi didattici e ausili tecnici necessari per sostenere le attività di verifica. Per quanto riguarda le prove standardizzate (Invalsi), gli alunni con disabilità partecipano alle prove utilizzando adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, è possibile predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova stessa. Per la valutazione degli alunni con disabilità si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel protocollo di valutazione di Istituto. Infine, per quanto riguarda le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate coerenti con il PEI, con potenzialità e con i livelli di apprendimento iniziali dell'alunno. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Gli alunni sostengono le prove con l'uso di mediatori e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in entrata viene posto in essere attraverso una serie di colloqui con i docenti delle classi di provenienza e attraverso azioni che consentano l'inserimento in classi compatibili con i bisogni specifici degli alunni. Allo stesso modo, l'orientamento in uscita prevede colloqui con docenti delle scuole di secondo grado, al fine di individuare quelle più idonee alle propensioni ed attitudini del discente, agevolandone il passaggio. Sono previste, inoltre, visite con i genitori presso i vari istituti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure organizzative e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità. I dipartimenti rappresentano il "luogo" di elezione in cui avviene, principalmente, il confronto e lo scambio di buone pratiche. Ruoli, incarichi, responsabilità, così come compiti e funzioni, sono ben distribuiti. La comunicazione tra le figure di sistema è continua. Il controllo e il monitoraggio delle principali azioni sono attuati in modo strutturato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente Scolastico (DS) ha compiti specifici a seconda delle esigenze della scuola. Di seguito alcuni esempi di compiti assegnati: Coordinamento organizzativo: gestione delle sostituzioni del personale, monitoraggio degli ingressi e delle uscite, gestione dei turni. Cura della documentazione didattico-pedagogica d'istituto. Supporto didattico: supervisione delle attività educative, raccolta e analisi di documenti e piani didattici. Relazioni con il personale: intermediazione tra il DS e i docenti, supporto nella comunicazione interna. Supporto nella gestione delle emergenze: organizzazione delle evacuazioni, supervisione della sicurezza.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del Dirigente Scolastico è un gruppo di collaboratori selezionati dal DS per supportarlo nella gestione e nel coordinamento delle attività scolastiche. Si tratta di una struttura organizzativa che facilita la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'istituzione scolastica. Composizione dello staff Lo staff può includere: Collaboratori del DS:

18



solitamente due o più docenti incaricati di coadiuvare il DS nelle attività quotidiane. Responsabili di plesso o sede (nelle scuole articolate su più plessi). Figure di sistema: come i referenti per inclusione, sicurezza, orientamento, digitale o altre aree strategiche. Docenti con incarichi specifici: ad esempio, per progetti didattici, PTOF, gestione delle emergenze. Compiti principali Lo staff del DS opera in sinergia per: Supportare la gestione organizzativa: coordinare orari, turni, supplenze, e garantire il buon funzionamento della scuola. Collaborare nella pianificazione educativa: contribuire alla stesura e all'attuazione del PTOF e dei progetti scolastici. Gestire la comunicazione interna: favorire il flusso di informazioni tra il DS, il personale scolastico, gli studenti e le famiglie. Supervisionare l'attività didattica: monitorare l'andamento dei progetti e delle iniziative educative. Garantire la sicurezza: collaborare per il rispetto delle normative sulla sicurezza a scuola. Supportare l'inclusione e l'innovazione: promuovere azioni volte a favorire l'integrazione degli studenti e l'uso di metodologie innovative. Ruolo strategico Lo staff del DS è un elemento chiave per una leadership scolastica efficace, consentendo al Dirigente di delegare alcune responsabilità e di concentrarsi sulla visione strategica dell'istituto. La sua composizione e i compiti possono variare in base alla tipologia della scuola e alle sue esigenze.

Funzione strumentale

AREA 1 – GESTIONE PTOF, RAV e PDM e
SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE PTOF (Piano
Triennale dell'Offerta Formativa):

15



Coordinamento e revisione del PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti; monitoraggio della sua attuazione e aggiornamento. RAV (Rapporto di Autovalutazione): Raccolta e analisi dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto; redazione del RAV. PDM (Piano di Miglioramento): Pianificazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento definite nel PDM. Supporto ai docenti: Promozione di iniziative di aggiornamento e formazione; supporto nella progettazione di attività didattiche e nella documentazione. AREA 2 ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO Orientamento: Organizzazione di attività per guidare gli studenti nella scelta del percorso scolastico e professionale; rapporti con scuole secondarie di secondo grado o università. Continuità e accoglienza: Gestione di progetti per favorire il passaggio tra ordini di scuola diversi; organizzazione di attività per l'inserimento dei nuovi studenti. Rapporti con enti esterni: Coordinamento con enti locali, associazioni, aziende e università per iniziative condivise. Visite guidate e progetti con il territorio: Progettazione e gestione di visite didattiche, uscite sul territorio, e attività extracurricolari per integrare l'offerta formativa. AREA 3 INCLUSIONE E BES – BULLISMO E CYBERBULLISMO Inclusione e BES (Bisogni Educativi Speciali): Monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); supporto ai docenti per strategie didattiche inclusive; collaborazione con il Gruppo di lavoro per



l'Inclusione (GLI). Disabilità: Coordinamento delle attività e dei supporti per gli alunni con disabilità; collaborazione con le famiglie e gli specialisti. Bullismo e cyberbullismo: Realizzazione di progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; organizzazione di campagne di sensibilizzazione; collaborazione con figure specializzate e istituzioni. AREA 4 SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO Autovalutazione d'istituto: Raccolta e analisi di dati per misurare l'efficacia delle attività scolastiche; gestione di questionari rivolti a docenti, studenti e famiglie. Valutazione degli apprendimenti: Monitoraggio e analisi dei risultati scolastici per individuare aree di miglioramento. Valutazione del comportamento: Collaborazione con il Collegio Docenti per definire criteri di valutazione del comportamento; promozione di iniziative per migliorare il clima scolastico. AREA 5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA Digitalizzazione: Promozione e gestione dell'uso delle tecnologie nella didattica e nell'amministrazione scolastica. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): Implementazione delle azioni previste dal PNSD; gestione di strumenti digitali come registro elettronico, piattaforme didattiche, e-learning. Formazione digitale: Organizzazione di corsi di formazione per il personale sull'uso di nuove tecnologie. Gestione infrastrutture: Supervisione e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche (laboratori, LIM, dispositivi). Queste funzioni strumentali contribuiscono a garantire il buon



funzionamento dell'istituto, rispondendo alle esigenze educative, organizzative e sociali della comunità scolastica

Capodipartimento

Il capo dipartimento della scuola secondaria di I grado è un docente che ricopre un ruolo di coordinamento e leadership all'interno dell'istituto. Le sue responsabilità principali includono: Coordinamento didattico: Supervisiona la programmazione e l'attuazione dei piani educativi per le materie di sua competenza, assicurandosi che siano in linea con le indicazioni nazionali e il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). Supporto ai colleghi: Fornisce orientamento metodologico e didattico agli altri docenti del dipartimento, promuovendo buone pratiche e strategie innovative. Gestione della progettazione: Organizza riunioni per definire obiettivi comuni, criteri di valutazione e strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti. Monitoraggio e valutazione: Verifica l'efficacia delle strategie educative adottate e suggerisce eventuali modifiche per migliorare i risultati degli studenti. Rapporti con la dirigenza: Funge da punto di riferimento tra i docenti del dipartimento e il dirigente scolastico, garantendo una comunicazione fluida e la realizzazione degli obiettivi scolastici. Promozione della formazione: Favorisce la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento e formazione per migliorare le competenze e l'efficacia del dipartimento. Il capo dipartimento deve possedere solide competenze organizzative, capacità di leadership e una profonda conoscenza delle discipline e delle strategie didattiche.

4



Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso è una figura designata dal Dirigente Scolastico per coordinare e gestire le attività operative in una sede o plesso scolastico specifico. Questa figura svolge un ruolo fondamentale nel garantire il buon funzionamento del plesso, fungendo da punto di riferimento per il personale, gli studenti e le famiglie. Compiti principali del Responsabile di Plesso

Coordinamento organizzativo Gestione dell'orario scolastico e monitoraggio del rispetto delle attività programmate. Coordinamento delle sostituzioni in caso di assenze brevi dei docenti. Supervisione dell'organizzazione quotidiana (ingressi, uscite, intervalli). Punto di riferimento Comunicazione diretta con il Dirigente Scolastico per segnalare problemi o necessità. Raccordo tra docenti, personale ATA e genitori. Gestione delle emergenze (problemi strutturali, situazioni straordinarie). gestione delle risorse Controllo e utilizzo corretto delle attrezzature e dei materiali del plesso. Supervisione del rispetto delle normative di sicurezza e delle procedure di evacuazione. Rapporti con le famiglie Punto di contatto per segnalazioni o richieste da parte delle famiglie. Mediazione in caso di problemi o conflitti legati alla vita scolastica. Supporto educativo e didattico Collaborazione con i docenti per garantire il rispetto del Piano dell'Offerta Formativa (POF/PTOF). Ruolo gestionale e amministrativo Rilevazione e comunicazione delle presenze del personale al DS o alla segreteria. Supervisione del registro firme e di altra documentazione amministrativa. Caratteristiche richieste Leadership: Capacità di

3



coordinare persone e risolvere problemi in modo efficace. Comunicazione: Essere un intermediario chiaro e affidabile tra le diverse componenti della comunità scolastica. Organizzazione: Gestire con precisione le attività del plesso. Problem-solving: Affrontare situazioni di emergenza o difficoltà con prontezza. Nomina e ruolo Il Responsabile di Plesso è generalmente un docente scelto dal Dirigente Scolastico. Sebbene non si tratti di un ruolo dirigenziale, il Responsabile ha un'importante funzione gestionale e deve garantire l'efficienza e l'armonia delle attività scolastiche all'interno del plesso.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura chiave prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), istituito dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'innovazione tecnologica e la cultura digitale nelle scuole. Questo docente ha il compito di guidare il processo di digitalizzazione dell'istituto, favorendo l'integrazione delle tecnologie nell'attività didattica e amministrativa. Compiti principali dell'Animatore Digitale FORMAZIONE INTERNA Promuovere e organizzare attività di aggiornamento per il personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Favorire la diffusione di competenze digitali tra i docenti, fornendo supporto e consulenza. Realizzare workshop, seminari o incontri formativi su strumenti digitali, software educativi e metodologie innovative. INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA Sperimentare e promuovere nuove metodologie didattiche basate sull'uso delle tecnologie (es. flipped

1



classroom, cooperative learning, gamification). Supportare i docenti nell'integrazione di strumenti digitali nei processi di insegnamento-apprendimento. Coordinare attività per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti (coding, robotica educativa, media literacy). **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** Organizzare iniziative rivolte agli studenti e alle famiglie per sensibilizzarle sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza online e uso consapevole della rete. Favorire il coinvolgimento degli studenti in progetti digitali e laboratori tecnologici. Promuovere l'uso di piattaforme e-learning e strumenti collaborativi (es. Google Workspace, Microsoft Teams). **GESTIONE DEL PNSD NELLA SCUOLA** Collaborare con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle azioni previste dal PNSD. Collaborare con i referenti di area (es. referenti per la sicurezza, l'innovazione tecnologica). Partecipare a bandi e progetti per ottenere finanziamenti destinati all'innovazione tecnologica. **SUPERVISIONE DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI** Monitorare le dotazioni tecnologiche della scuola, segnalando necessità di aggiornamento o manutenzione. Proporre l'acquisto di nuove attrezzature, software o risorse digitali utili per l'attività scolastica. Supportare il personale nell'uso corretto delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici in dotazione. **Obiettivi dell'Animatore Digitale** Diffondere una cultura digitale nella scuola. Potenziare l'uso di strumenti digitali per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Contribuire alla trasformazione della scuola in



un ambiente di apprendimento innovativo e al passo con le nuove tecnologie. L'Animatore Digitale agisce come un promotore del cambiamento, facilitando il processo di innovazione nella scuola e favorendo l'acquisizione delle competenze digitali da parte di tutta la comunità scolastica.

Coordinatore di
interclasse

I coordinatori di interclasse nella scuola primaria sono docenti designati per gestire e facilitare il lavoro delle interclassi, che rappresentano gruppi di classi parallele o affini di uno stesso plesso o istituto. Questa figura ha un ruolo organizzativo e di raccordo tra i docenti, il dirigente scolastico, le famiglie e gli organi collegiali. Principali compiti del Coordinatore di Interclasse

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE Pianificare e monitorare le attività didattiche delle interclassi per garantire coerenza con il PTOF. Favorire la condivisione di pratiche didattiche tra i docenti delle classi coinvolte. Coordinare l'organizzazione di progetti interdisciplinari e attività comuni.

GESTIONE DELLE RIUNIONI Convocare e presiedere le riunioni di interclasse. Predisporre l'ordine del giorno, moderare la discussione e verbalizzare le decisioni prese. Garantire il rispetto delle tempistiche e degli obiettivi delle riunioni.

RACCORDO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO Essere il punto di riferimento per il DS in relazione alle esigenze, problematiche e richieste specifiche delle interclassi. Comunicare ai docenti le direttive del DS o degli organi collegiali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Collaborare per la gestione delle assemblee di classe e per comunicare le decisioni prese

5



durante le riunioni di interclasse. Favorire la comunicazione tra docenti e rappresentanti dei genitori, garantendo trasparenza e collaborazione. **GESTIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ COMUNI** Coordinare l'organizzazione di eventi, attività culturali, laboratori e uscite didattiche che coinvolgono più classi. Monitorare l'andamento delle iniziative e la partecipazione degli alunni. **SUPPORTO ORGANIZZATIVO** Supportare i colleghi nella gestione delle criticità, come la pianificazione di interventi per alunni con difficoltà o bisogni educativi speciali (BES). Favorire un clima collaborativo all'interno del gruppo docenti. **Requisiti e caratteristiche del ruolo Leadership collaborativa:** Capacità di guidare e motivare il gruppo docenti, rispettando le opinioni di tutti. **Organizzazione:** Saper gestire le attività e i documenti in modo preciso e puntuale. **Comunicazione:** Essere un punto di riferimento chiaro ed efficace per docenti e famiglie. **Problem-solving:** Affrontare eventuali problematiche didattiche o organizzative con prontezza e competenza. **Ruolo strategico** Il coordinatore di interclasse svolge un ruolo fondamentale per garantire un'organizzazione efficace, un clima sereno e la continuità educativa tra le classi, contribuendo al successo formativo degli alunni e alla coesione del corpo docente.

Coordinatore di
intersezione

Il coordinatore di intersezione nella scuola dell'infanzia è una figura che gestisce e facilita le attività organizzative e didattiche delle sezioni dello stesso plesso o istituto. Rappresenta un punto di riferimento per i docenti, le famiglie e la dirigenza scolastica, favorendo il buon

3



funzionamento delle attività educative. Principali compiti del Coordinatore di Intersezione

COORDINAMENTO DIDATTICO Favorire la condivisione e l'organizzazione delle attività didattiche tra le sezioni, assicurando coerenza con il PTOF. Promuovere la progettazione comune di percorsi educativi e attività interdisciplinari. Monitorare l'attuazione dei progetti didattici e supportare i docenti nell'adeguamento delle proposte alle esigenze dei bambini.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RIUNIONI Convocare e presiedere le riunioni di intersezione, secondo il calendario predisposto dal Dirigente Scolastico. Preparare l'ordine del giorno, moderare le discussioni e assicurare la verbalizzazione delle decisioni prese. Facilitare il confronto tra i docenti per favorire l'allineamento delle pratiche educative.

RAPPORTO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO Essere l'interlocutore principale tra il gruppo di intersezione e il Dirigente Scolastico. Raccogliere e comunicare al DS le esigenze, i problemi o le proposte delle sezioni. Trasmettere ai docenti le informazioni e le direttive provenienti dalla dirigenza.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI COMUNI Coordinare la realizzazione di progetti che coinvolgono più sezioni, come eventi scolastici, laboratori o feste. Monitorare la partecipazione degli alunni e la qualità delle attività svolte. Supervisionare l'organizzazione di uscite didattiche e altre iniziative.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE Facilitare la comunicazione tra i docenti delle sezioni e i rappresentanti dei genitori. Promuovere un dialogo trasparente e costruttivo con le famiglie



per garantire il benessere e la crescita dei bambini. **SUPPORTO AL GRUPPO DOCENTI**
Offrire supporto organizzativo e didattico ai colleghi, soprattutto in caso di problematiche specifiche (es. gestione di alunni con bisogni educativi speciali - BES). Promuovere un clima collaborativo e sereno tra i docenti delle sezioni. **Requisiti e caratteristiche del ruolo**
Capacità organizzative: Gestire con efficienza le attività e le comunicazioni dell'intersezione. **Leadership collaborativa:** Guidare il gruppo di docenti valorizzando le diverse professionalità. **Comunicazione efficace:** Facilitare il dialogo tra i diversi attori della comunità scolastica. **Problem-solving:** Affrontare situazioni di emergenza o difficoltà con prontezza e diplomazia. **Ruolo strategico**
Il coordinatore di intersezione contribuisce a creare un ambiente educativo armonioso e ben organizzato, garantendo coerenza didattica tra le sezioni e favorendo la collaborazione tra docenti, famiglie e dirigente scolastico. Questa figura è essenziale per promuovere un'offerta formativa di qualità e un clima scolastico positivo.

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe nella scuola secondaria di primo grado è un docente, nominato dal Dirigente Scolastico, che funge da punto di riferimento per la classe, i colleghi e le famiglie, con il compito principale di favorire la comunicazione e l'integrazione didattica e disciplinare. **Ruolo Principale:** Il ruolo del coordinatore è quello di garantire un efficace collegamento tra tutte le componenti del Consiglio di Classe (docenti, genitori e, per alcuni aspetti, Dirigenza) per assicurare il benessere e il

48



progresso formativo degli alunni. Funzioni e Compiti Principali. Le funzioni del coordinatore di classe includono: Coordinamento Didattico e Comunicazione tra Docenti: Promuovere la collaborazione e la condivisione di obiettivi, metodologie e strumenti tra tutti i docenti della classe, garantendo una programmazione integrata; Gestione della Classe e degli Studenti: monitorare l'andamento didattico e disciplinare generale della classe e dei singoli alunni, segnalando tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di profitto negativo, frequenza irregolare o comportamenti problematici. Raccordo con le Famiglie: Curare la comunicazione con i genitori per ragioni disciplinari o di profitto, tenendo traccia dei contatti, e collaborare con i rappresentanti dei genitori. Presidenza delle Riunioni: Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico, che è il presidente di norma dell'organo. Gestione degli Scrutini: Coordinare le operazioni relative agli scrutini, esprimere una valutazione sintetica sulla situazione della classe e formulare la proposta di voto di condotta. Adempimenti Organizzativi: Curare gli adempimenti organizzativi, come la redazione del documento del 15 Maggio (per la scuola secondaria di secondo grado, ma con funzioni simili di coordinamento documentale anche al primo grado) e la gestione delle comunicazioni INVALSI. Continuità e Orientamento: Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di attività legate alla continuità scolastica (passaggio tra i diversi gradi di istruzione) e all'orientamento. In sintesi, il coordinatore è il facilitatore che si



	assicura che il percorso educativo e formativo della classe si svolga in modo coerente, efficiente e in linea con il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto.	
Dirigente Scolastico	Assicura la gestione unitaria della istituzione scolastica e rappresenta legalmente l'istituto Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. - Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. -Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. -Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale -Assicura la qualità della formazione la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio; l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente dell'infanzia agisce innanzitutto come un architetto dell'ambiente di apprendimento. Non si limita a sorvegliare, ma progetta meticolosamente lo spazio e il tempo: ogni angolo, ogni materiale e ogni attività sono	18



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

pensati per stimolare la curiosità, l'esplorazione autonoma e il pensiero creativo. È colui che trasforma un semplice gioco con i blocchi in un'occasione per apprendere concetti matematici di volume o in un di collaborazione. Inoltre, il docente è un osservatore professionista. Sa leggere i segnali non verbali, le interazioni e le difficoltà dei bambini. Questa osservazione sistematica gli permette di "sintonizzarsi" sui bisogni individuali, intervenendo non con risposte preconfezionate, ma offrendo gli strumenti giusti al momento giusto, fungendo da mediatore culturale. Introduce il linguaggio, le prime regole sociali e le basi per la comprensione del mondo, rendendo accessibili concetti complessi attraverso l'esperienza diretta e il gioco. Infine, svolge un ruolo cruciale come partner educativo delle famiglie, creando un ponte di fiducia. Non è solo informato sui progressi del bambino, ma condivide il progetto educativo, garantendo una continuità tra l'ambiente domestico e quello scolastico. L'importanza di questa figura è cruciale perché la scuola dell'infanzia è la palestra dove si formano le competenze di base per la vita futura. Innanzitutto, è qui che si impara a stare con gli altri, in un gruppo che è per la prima volta eterogeneo. Il docente insegna la gestione emotiva e la risoluzione dei conflitti, aiutando i bambini a riconoscere la rabbia, la gioia e la frustrazione e a esprimerle in modi costruttivi. Questo è il fondamento della futura intelligenza emotiva. Soprattutto, la



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scuola dell'infanzia è un agente di equità sociale. Grazie al docente, tutti i bambini, indipendentemente dal loro contesto familiare o socio-culturale, hanno accesso a esperienze educative di alta qualità che stimolano il linguaggio, la motricità e la creatività. Questo è vitale per ridurre le disparità di apprendimento che altrimenti si manifesterebbero negli anni successivi. Il docente dell'infanzia insegna ad essere autonomi, a pensare criticamente e a sentirsi competenti. Pone i mattoni dell'identità personale e della motivazione all'apprendimento, elementi indispensabili per diventare cittadini attivi, curiosi e capaci di affrontare le sfide del mondo. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'ingresso alla primaria è un momento di grande cambiamento. Il docente è la figura adulta di riferimento, cruciale per aiutare i bambini ad affrontare la maggiore richiesta di autonomia e responsabilità. Egli è l'allenatore emotivo che insegna a gestire la competizione, a lavorare in gruppo, a superare le difficoltà e a sviluppare la perseveranza. La scuola primaria è spesso il luogo in cui emergono per la prima volta i Bisogni Educativi Speciali o le difficoltà legate

44



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alla lingua e alla cultura di provenienza. Il docente è tenuto a un'inclusione attiva, adattando i metodi e i materiali didattici affinché nessun bambino resti indietro. Questo rende la sua funzione profondamente etica e democratica. Egli insegna l'educazione civica non solo come materia, ma come stile di vita: il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente e l'attenzione per gli altri. Il docente della scuola primaria è la figura centrale che guida i bambini (dai 6 agli 11 anni) nell'affascinante processo dell'alfabetizzazione culturale e strumentale. Egli fa imparare a leggere e a scrivere con competenza, a effettuare calcoli logici e a comprendere i principi scientifici di base ma propina le regole del gioco della conoscenza: come si studia, come si organizza il pensiero, come si esprime un concetto in modo chiaro e coerente. Questo significa sviluppare la riflessione logico-critica, stimolare la curiosità e far capire che l'errore non è un fallimento, ma un'opportunità di crescita. Il docente deve saper trovare metodi didattici efficaci e commisurati, trasformando i programmi ministeriali in attività concrete e stimolanti per il gruppo classe, verificando continuamente il raggiungimento degli obiettivi e valutando non solo il risultato finale, ma l'intero processo di apprendimento, motivando gli alunni e rafforzando la loro autostima.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

La figura del docente di sostegno nella scuola italiana è un pilastro cruciale, soprattutto nei cicli dell'infanzia e della primaria, dove l'inclusione getta le radici più profonde. Il docente di sostegno è molto più di un semplice "aiutante" o di un "assistente" dedicato a un singolo bambino con disabilità; è un facilitatore dell'apprendimento e un agente di cambiamento culturale per l'intera comunità scolastica. La legge italiana lo definisce come contitolare della classe, il che significa che il suo lavoro non è ristretto all'alunno certificato, ma si estende a tutto il gruppo. Il docente di sostegno è uno specialista che conosce approfonditamente le metodologie pedagogiche e le difficoltà specifiche (cognitive, motorie, relazionali). Il suo compito primario è elaborare, insieme ai colleghi curricolari, il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Egli opera come punto focale tra la scuola, la famiglia e i servizi territoriali (ASL, terapisti, specialisti). È lui che gestisce gli incontri, condivide gli obiettivi educativi e assicura che il progetto di vita del bambino sia coerente e supportato da tutte le agenzie educative esterne. L'importanza di questa figura è necessaria per due motivi principali: 1. "Garantire il Diritto all'Istruzione": nella scuola dell'infanzia e primaria, i bambini stanno costruendo l'identità. Il docente di sostegno assicura che l'alunno con disabilità

37



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

possa esercitare pienamente il suo diritto allo studio in un contesto di normalità, sviluppando al massimo le sue autonomie e la sua autodeterminazione, nel rispetto della sua dignità umana. 2. "Educare all'umanità l'intera classe": l'effetto del sostegno va oltre l'alunno con disabilità. Avere in classe un docente che lavora per l'inclusione insegna a tutti gli altri bambini il valore della diversità, dell'accoglienza e dell'aiuto reciproco. Il gruppo impara che la forza non sta nell'omogeneità, ma nella capacità di adattarsi e sostenere chi è più fragile. Questo è un insegnamento di civiltà che plasma le coscienze dei futuri adulti. A tal proposito il docente di sostegno lavora costantemente per favorire l'interazione tra i compagni, guidando i bambini nel discernere i comportamenti corretti e mediando la partecipazione dell'alunno con difficoltà alle attività del gruppo. In sintesi, il docente di sostegno è il garante di una scuola equa e democratica. È il professionista specializzato che permette alla scuola italiana di essere davvero una "comunità educante", dove il successo formativo di uno studente non è un'eccezione, ma un obiettivo condiviso da tutti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Il docente di Matematica e Scienze nella scuola secondaria di primo grado ha il compito di sviluppare negli studenti competenze logico matematiche e scientifiche, fondamentali per comprendere e interpretare la realtà. Insegna concetti fondamentali come numeri, operazioni, geometria, algebra e statistica. Promuove il ragionamento logico, la risoluzione di problemi e l'applicazione pratica delle conoscenze matematiche. Utilizza strumenti digitali e metodologie innovative per rendere l'apprendimento coinvolgente. Scienze: Esplora fenomeni naturali attraverso lo studio di biologia, chimica, fisica e scienze della Terra. Promuove il metodo scientifico, spingendo gli studenti a osservare, sperimentare e formulare ipotesi. Sensibilizza su temi di sostenibilità, tutela ambientale e salute. Il docente favorisce l'approccio critico e curioso verso il sapere, preparando gli studenti a comprendere fenomeni complessi e a interagire responsabilmente con il mondo che li circonda. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

7

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di Tecnologia nella scuola secondaria di I grado ha il compito di educare gli studenti all'uso consapevole e critico delle risorse tecnologiche e alla comprensione del mondo tecnico-scientifico. Compiti principali: - Educazione tecnica. Introduce i principi di base

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

delle tecnologie, dei materiali e dei processi di produzione. Insegna il disegno tecnico, sia manuale che digitale (CAD), per rappresentare e progettare oggetti e spazi. - Informatica e digitale. Guida l'uso di strumenti e software per attività pratiche, come fogli di calcolo, programmazione e grafica. Sensibilizza sull'uso etico e sicuro delle tecnologie digitali, promuovendo la cittadinanza digitale. - Sostenibilità e ambiente. Approfondisce temi legati all'energia, alle risorse naturali e alla sostenibilità ambientale. Educa all'uso responsabile delle risorse e al rispetto per l'ambiente. - Problem solving e progettazione. Stimola gli studenti a risolvere problemi pratici e progettare soluzioni tecniche creative. Favorisce il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze trasversali. Il docente di Tecnologia prepara gli studenti ad affrontare un mondo sempre più tecnologico, fornendo loro strumenti pratici, conoscenze tecniche e consapevolezza critica verso le innovazioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di sostegno nella scuola secondaria di I grado ha il ruolo fondamentale di garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità certificata. Il suo obiettivo principale è favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno,

29



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

promuovendo la piena partecipazione alla vita scolastica. Compiti principali: - supporto personalizzato. Predisporre e attua il Piano Educativo Individualizzato (PEI), adattando contenuti, metodi e strumenti didattici alle esigenze specifiche dello studente. Facilita l'apprendimento attraverso strategie individualizzate e materiali semplificati. - Integrazione e inclusione. Promuove l'inserimento dello studente nel gruppo classe, favorendo relazioni positive con compagni e docenti. Sensibilizza la classe al rispetto delle differenze e alla valorizzazione delle diversità. - Collaborazione. Lavora in sinergia con i docenti curricolari per pianificare e realizzare attività che coinvolgano tutti gli studenti. Collabora con la famiglia, il dirigente scolastico e le figure professionali esterne (es. logopedisti, terapisti) per il benessere dell'alunno. - Sviluppo delle autonomie. Sostiene lo studente nello sviluppo delle autonomie personali, sociali e scolastiche, aiutandolo a partecipare attivamente alle attività quotidiane. Promuove la consapevolezza e la fiducia nelle proprie capacità. - Monitoraggio e valutazione. Osserva e valuta costantemente i progressi dello studente, adeguando il percorso educativo in base ai risultati ottenuti. - Qualità professionali e personali. Il docente di sostegno deve possedere empatia, pazienza e capacità di ascolto, oltre a una solida formazione pedagogica e didattica. È un punto di riferimento per lo studente, un mediatore tra il gruppo classe e un facilitatore del processo inclusivo.



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare. Uno dei tre docenti della Classe di concorso AM01 è un docente dell'organico del potenziamento. La materia di Disegno e Storia dell'arte nella scuola secondaria di I grado mira a sviluppare la creatività, la capacità di osservazione e l'espressione personale degli studenti attraverso il linguaggio visivo. Gli obiettivi principali includono: Conoscenza del patrimonio artistico. Studio delle opere, stili e movimenti artistici, dal passato al presente, per comprendere l'evoluzione del linguaggio artistico e valorizzare il patrimonio culturale. Sviluppo delle abilità pratiche: Utilizzare tecniche e materiali diversi (disegno, pittura, collage, modellazione) per realizzare produzioni artistiche personali. Educazione all'immagine: Interpretare e analizzare immagini, pubblicità e media visivi, sviluppando un senso critico e consapevolezza visiva. Espressione creativa: Favorire la capacità di comunicare idee, emozioni e pensieri attraverso l'arte. La materia contribuisce alla formazione completa degli studenti, unendo conoscenze teoriche e abilità pratiche, e promuove la sensibilità estetica e il rispetto per l'arte e la cultura.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di I grado svolge un ruolo fondamentale nella formazione culturale e linguistica degli studenti. Italiano Promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e comunicazione orale. Insegna la grammatica e il lessico, stimolando l'analisi e la produzione di testi narrativi, descrittivi, argomentativi e poetici. Incoraggia l'interpretazione e l'apprezzamento di opere letterarie. Storia Accompanya gli studenti alla scoperta degli eventi e delle civiltà del passato, favorendo la comprensione delle connessioni storiche. Sviluppa il senso critico e la capacità di analizzare fonti storiche. Geografia Guida lo studio del territorio, dei paesaggi e delle dinamiche globali, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle interazioni tra uomo e ambiente. Sviluppa l'uso consapevole di strumenti cartografici e digitali. Il docente favorisce il pensiero critico, la curiosità e la consapevolezza culturale, contribuendo alla crescita personale e civica degli studenti. Impiegato in attività di:

13

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Il docente di lingue straniere nella scuola secondaria di I grado ha il compito di sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, favorendo la comunicazione in contesti internazionali e la conoscenza di culture diverse. Compiti principali: Insegnamento della lingua: Favorisce lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Insegna la grammatica, il vocabolario e le espressioni idiomatiche per l'uso pratico della lingua. Promuove l'uso della lingua in contesti reali, attraverso simulazioni, dialoghi e attività interattive. Esposizione culturale: Introduce gli studenti alla cultura dei paesi francofoni, valorizzando le tradizioni, la letteratura, la musica e l'arte. Sensibilizza gli studenti all'interculturalità, favorendo il rispetto e la comprensione di altre realtà. Metodologie attive: Utilizza strumenti digitali, giochi, video e canzoni per rendere l'apprendimento coinvolgente. Integra risorse autentiche (articoli, testi, filmati) per migliorare la comprensione della lingua. Preparazione certificazioni: Supporta eventualmente gli studenti nella preparazione di esami di certificazione linguistica. Obiettivi educativi: Il docente di lingue straniere non solo insegna la lingua, ma stimola la curiosità verso il mondo, favorisce il pensiero critico e prepara gli studenti a comunicare e interagire in una società globale. Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Il docente di lingue straniere nella scuola secondaria di I grado ha il compito di sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, favorendo la comunicazione in contesti internazionali e la conoscenza di culture diverse. Compiti principali: Insegnamento della lingua: Favorisce lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Insegna la grammatica, il vocabolario e le espressioni idiomatiche per l'uso pratico della lingua. Promuove l'uso della lingua in contesti reali, attraverso simulazioni, dialoghi e attività interattive. Esposizione culturale: Introduce gli studenti alla cultura dei paesi anglofoni, valorizzando le tradizioni, la letteratura, la musica e l'arte. Sensibilizza gli studenti all'interculturalità, favorendo il rispetto e la comprensione di altre realtà. Metodologie attive: Utilizza strumenti digitali, giochi, video e canzoni per rendere l'apprendimento coinvolgente. Integra risorse autentiche (articoli, testi, filmati) per migliorare la comprensione della lingua. Preparazione certificazioni: Supporta eventualmente gli studenti nella preparazione di esami di certificazione linguistica. Obiettivi educativi: Il docente di lingue straniere non solo insegna la lingua, ma stimola la curiosità verso il mondo, favorisce il pensiero critico e prepara gli

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	studenti a comunicare e interagire in una società globale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di Musica nella scuola secondaria di primo grado guida gli studenti alla scoperta del linguaggio musicale, sviluppando capacità di ascolto, espressione e creatività. Compiti principali: Insegna le basi della teoria musicale e l'uso di strumenti semplici. Promuove l'ascolto consapevole di generi musicali diversi, dal classico al moderno. Incoraggia la produzione musicale, sia individuale che in gruppo (es. canto corale, suonare in ensemble). Valorizza la musica come mezzo di espressione e come parte integrante del patrimonio culturale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di Educazione Fisica si occupa di favorire lo sviluppo fisico, motorio e relazionale degli studenti, promuovendo stili di vita sani e attivi. Compiti principali: Guida gli studenti nello sviluppo delle abilità motorie di base e complesse. Insegna sport individuali e di squadra, promuovendo il fair play e il lavoro di squadra. Sensibilizza sull'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere psicofisico.	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Prepara attività motorie inclusive che valorizzano le capacità di ogni studente. Contribuisce alla crescita equilibrata degli studenti, sia a livello culturale che personale, valorizzando l'arte, il corpo e il benessere psicofisico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) rientra nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione secondo il nuovo CCNL 2024, con incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) con durata triennale. Tra le sue responsabilità principali rientrano la gestione del personale ATA, la predisposizione del piano delle attività, la gestione del bilancio e la consegna dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfornelligiovannixxiicorato.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocinio formativo attivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola attiva Infanzia/Kids/Junior

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sorveglianza esterna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del DLGS 81/08 e S.M.I

Formazione del personale e figure sensibili.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del DLGS 81/08 e S.M.I

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

DSGA- Personale Amministrativo-Collaboratore Scolastico-Assistente Tecnico.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Operatore Economico MEPA.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Operatore Economico MEPA.